

SCHEMA N. .... NP/11490

DEL PROT. ANNO ..... 2016

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio

Assetto del territorio - Settore

**OGGETTO** : L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T. Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti geomorfologici per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)

**DECRETO**

N.

122

DATA

23/06/16

del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA

di SOTTOSCRIZIONE

**IL DIRETTORE GENERALE****RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989, le cui funzioni sono demandate alle Autorità di Bacino Distrettuale, previa emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che disciplini il trasferimento di funzioni e regolamenti il periodo transitorio, e ha previsto, peraltro, all'art.170 c. 2-bis, la proroga dell'Autorità di bacino di cui alla legge 183/89 sino alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al comma 3 dell'art. 63 del medesimo D.Lgs 152/06;
- la L.r. n. 15/2015, recante "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56", ed, in particolare, il Capo II del Titolo II che ha adeguato il regime previgente in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui alla L.r. n. 58/2009, ed in particolare:
  - l'art. 26 che, nel disciplinare la procedura per l'approvazione di varianti ai piani di bacino, prevede:
    - al comma 5, una procedura semplificata per varianti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali" di cui al comma 3, la cui approvazione è demandata alla Giunta regionale, acquisito il parere vincolante del Comitato tecnico di bacino;
    - ai commi 5 e 6, che la suddetta approvazione sia preceduta da adeguate forme di pubblicità qualora le varianti interessino ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati, con possibilità di espressione di osservazioni nei termini e con le modalità da indicarsi in uno specifico atto regionale, contestualmente all'adozione di adeguate misure di salvaguardia o di attenzione;
- la D.G.R. n. 1111/2015, recante "Indirizzi procedurali e modalità operative ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino regionale", che, in particolare:
  - demanda ad un atto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino, individuato ai sensi della L.r. n. 15/2015, nel Direttore del Dipartimento competente in materia di Ambiente e difesa del suolo, l'adozione

Data - ~~IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO~~

(Daniele Bottero)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTAP ..... C ..... C .....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Ginesi)

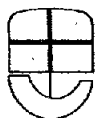
PrinoCar

PAGINA : I

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N. .... NP/11490

DEL PROT. ANNO ..... 2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

di varianti ai piani di bacino vigenti che seguono l'iter di cui all'art.26, c.5, della l.r. 15/2015 ai fini dell'indizione della fase di pubblicità partecipativa ai sensi del c.6 dello stesso articolo, secondo lo schema procedurale indicato nella stessa deliberazione;

- stabilisce che venga prevista, quale regime transitorio ai sensi del citato comma 6, l'applicazione delle ordinarie misure di salvaguardia, prevedendo che, fino all'approvazione, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata;

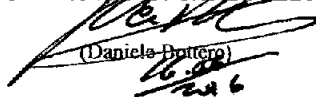
**RICHIAMATI** i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, ancora vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3, l.r. 15/2015 per quanto compatibili con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino, ed in particolare:


- la DGR n.1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR n. 1208/2012 che ha ulteriormente approvato, a parziale modifica ed integrazione degli indirizzi vigenti, l'aggiornamento dei criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico;
- la DGR n. 894/2010, come integrata dalla DGR 987/2011, con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali ex l.r. 58/2009 per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai piani di bacino vigenti;
- la DGR n. 1338/2007 recante "Indirizzi per la ripermetrazione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti che determinano aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino regionale";
- la DGR n. 265/2010 recante "Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07".

**PREMESSO che:**

- nel Comune di Imperia sono in corso di svolgimento lo studio di Microzonazione Sismica (MS) di livello 1 per il territorio comunale di Imperia (IM) previsti dalla programmazione regionale di cui alla DGR nr.1017 del 03.08.2012;
- lo studio di Microzonazione Simica è svolto in attuazione dei disposti del Piano Nazionale di riduzione del rischio sismico di cui all'art.11 della L.77/2009. Tale Studio viene svolto dal Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria, con il supporto tecnico-operativo del Dipartimento DISTAV dell'UniGE;
- la richiesta di parere al CTB regionale, proposta dal Settore Assetto del Territorio, ha ad oggetto l'aggiornamento della cartografia della suscettività al dissesto del Piano di Bacino dei T.Prino e Caramagna

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

  
 (Daniela Bottero)  
 16.08.16

<p style="text-align: center;"><b>ATTO</b></p>	<p>AUTENTICAZIONE COPIE</p> <p>SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA</p> <p>P ..... C ..... C .....</p> <p>L'ISTRUTTORE  (D.ssa Augusta Ginesi)</p>	<p>CODICE PRATICA :</p> <p>PrinoCar</p>
<p>PAGINA : 2</p>	<p>COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE</p>	

SCHEMA N. .... NP/11490

DEL PROT. ANNO ..... 2016

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

(Ambito 5) a seguito di una revisione del quadro dei dissesti operata nell'ambito degli studi di Microzonazione Sismica (MS) di livello 1 per il territorio comunale di Imperia (IM);

- il nuovo quadro del dissesto idrogeologico per frana conseguente al suddetto studio di MS determina un aggiornamento degli elaborati del Piano di bacino Ambito "5", T. Prino e Caramagna;
- l'aggiornamento del Piano in oggetto completa pertanto il nuovo quadro dei dissesti geomorfologici sul territorio del comune di Imperia di competenza dell'Autorità di bacino regionale;

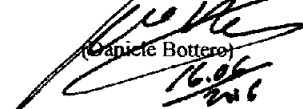
**DATO ATTO che:**

- l'istruttoria condotta dal Settore per gli aspetti di competenza nella fase di redazione della cartografia tematica a corredo dello Studio ha portato a perimetrare 26 dissesti cartografabili alla scala di Piano di Bacino, a ridefinire la delimitazione della classe di pericolosità di 1 corpo di frana già presente nel suddetto Piano di bacino dei T. Prino e Caramagna e ad aggiornare la classe di pericolosità di due areali a seguito di riconsiderazioni di carattere geologico e geomorfologico. Relativamente ai corpi di frana indagati si tratta principalmente di frane complesse, caratterizzate da una condizione di inattività e di un areale di frana con una cinematica allo stato attuale attiva; quest'ultima inserita sulla base della segnalazione agli atti del Settore Difesa del Suolo Savona e Imperia e dell'ufficio regionale Settore Assetto del Territorio (rif. PG/2016/59915 del 22/03/2016). La modifica del quadro dei dissesti comporta una variazione della classe di pericolosità dell'area su cui insistono i corpi di frana;
- la variante non rientra nelle fattispecie di "varianti sostanziali" di cui all'art. 26, c.3 della l.r. 15/2015, in quanto concerne aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, e pertanto è applicabile la procedura semplificata di cui all'art. 26, c.5 della legge stessa;
- a tal fine, nella seduta del 26 maggio 2016, il Comitato Tecnico di Bacino ha esaminato la proposta di variante esprimendosi favorevolmente circa l'ulteriore corso della stessa, secondo quanto proposto dal Settore Assetto del Territorio;

**CONSIDERATO che:**

- il Comitato Tecnico di Bacino ha espresso, ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015, il proprio parere favorevole n. 8/2016 (Allegato 1);
- è necessario procedere all'avvio dell'iter di approvazione della variante in questione, competenza del Segretario Generale dell'Autorità di bacino regionale ai sensi del punto 1 lett. c) della DGR 1111/2015,

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



(Daniele Bottaro)  
16.05.2016

<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;">ATTO</div>	<b>AUTENTICAZIONE COPIE</b>  SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA P. .... O. .... O. .... L'ISTRUTTORE (D.ssa Augusta Ginepro)	<b>CODICE PRATICA :</b>  PrinoCar
PAGINA : 3	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE	

SCHEMA N. .... NP/11490

DEL PROT. ANNO ..... 2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

avente ad oggetto il recepimento del nuovo quadro del dissesto idrogeologico per frana relativo all'areale su cui insiste il territorio comunale di Imperia;

- il Settore Assetto del Territorio ha predisposto gli elaborati relativi alla suddetta variante in ottemperanza al citato parere del Comitato Tecnico;
- trattandosi di una variante che interessa aree precedentemente soggette ad un vincolo urbanistico meno restrittivo, è necessario, ai sensi dello stesso art. 26, c. 5, far precedere l'approvazione della variante da una fase di pubblicità partecipativa, che consenta a tutti i soggetti interessati di esprimere eventuali osservazioni, da avviare con il presente atto;
- la variante in esame è contenuta negli stralci cartografici di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RTTENUTO**, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore del Dipartimento Territorio, nella sua qualità di Segretario dell'Autorità di bacino Regionale, e secondo il disposto dell'art. 26, c.5 e 6, della l.r. 15/2015 e per applicazione del punto sub 1, lett. b) del dispositivo della DGR 1111/2015, preso atto del parere n. 8/2016 del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto, adotti la variante ai sensi dell'art.26 c.5 della L.R. n. 15/2015 al Piano di Bacino dei T.Prino e Caramagna relativa all'aggiornamento della carta di suscettività al dissesto, a seguito di nuovi dati relativi al quadro del dissesto di versante raccolti nell'ambito dello studio di microzonazione sismica del Comune di Imperia, di cui agli stralci cartografici allegati, riprodotti su supporto informatico (CD-ROM) e firmati digitalmente, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2), ai fini dell'indizione della prevista fase di pubblicità partecipativa, preventiva all'approvazione della variante stessa, per consentire a chiunque sia interessato di esprimere eventuali osservazioni;

**DATO ATTO, altresì, che:**

- l'attuazione della fase di pubblicità partecipativa è demandata al Settore Assetto del Territorio, nei termini di cui alla DGR 1111/2015;
- a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa di cui sopra, la Giunta Regionale, nella sua qualità di organo dell'Autorità di bacino Regionale ai sensi della l.r. 15/2015, procederà all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute, e ne disporrà la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi dell'art. 26, c. 8, della l.r. 15/2015;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Daniele Bottero)  
16-06-2016

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P ..... C ..... C .....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Ginesi)

PrinoCar

PAGINA : 4

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

SCHEMA N. .... NP/11490

DEL PROT. ANNO ..... 2016



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

**RITENUTO**, infine, necessario che, in conformità all'art. 26, c.6, della l.r. 15/2015 ed in applicazione della DGR 1111/2015, fino all'entrata in vigore definitiva della variante in adozione, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata, quale adeguato regime transitorio;

**DECRETA**

Per i motivi indicati in premessa:

1. di adottare, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa di cui all'art. 26, c. 5 e 6 della l.r. 15/2015, la variante ai sensi dell'art.26 c.5 della L.R. n. 15/2015 al Piano di Bacino dei T.Prino e Caramagna i cui contenuti sono evidenziati negli stralci cartografici firmati digitalmente e contenuti nel CD-ROM di cui all' Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, come predisposta sulla base del parere n. 8/2016 del Comitato Tecnico di Bacino, di cui all'Allegato 1 al presente atto;
2. di stabilire ai sensi dell'art. 26, c.6 della l.r. 15/2015 che, fino all'entrata in vigore della variante in oggetto, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata, come previsto dalla DGR 1111/2015;
3. di dare atto che, a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa, si procederà ai sensi dell'art. 26, c.5, della l.r. 15/2015, all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute e delle valutazioni del Comitato Tecnico di Bacino, disponendone la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi dell'art. 26, c. 8, della stessa legge

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

*Giunta* ..... 23.06.2016 .....

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Adriano Musitelli)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Giunta*  
(Dott. Bottero)  
16.06.2016

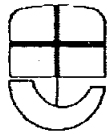
<p style="text-align: center;"><b>ATTO</b></p>	<p style="text-align: center;">AUTENTICAZIONE COPIE</p> <p style="text-align: center;">SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA</p> <p style="text-align: center;">P ..... C ..... C .....</p> <p style="text-align: center;">L'ISTRUTTORE</p> <p style="text-align: center;">(D.ssa Augusta Ginesi)</p>	<p>CODICE PRATICA :</p> <p style="text-align: center;">PrinoCar</p>
<p>PAGINA : 5</p>	<p>COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE</p>	

SCHEMA N. ....NP/11490

DEL PROT. ANNO .....2016

N.  
INDATA 127

73/06/16



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

Dipartimento territorio  
Assetto del territorio - Settore

**OGGETTO :** L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T. Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti geomorfologici per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)

**DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE**

**ALLEGATO 1:** TESTO PARERE DEL COMITATO TECNICO DI BACINO NR.8/2016 (n° 10 pagine)

**PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 12**

**ALLEGATO 2 (SU SUPPORTO INFORMATICO, 1 CD-ROM): STRALCI CARTOGRAFICI (nr. 29 SQUADRI) OGGETTO DI VARIANTE RELATIVI AL TERRITORIO COMUNALE DI IMPERIA, ALLA SCALA 1:10.000, DI CUI:**

- a) Stralcio perimetrazione areale
- b1) Stralcio Carta della Suscettività al Dissesto vigente di cui alla DGP nr.157 del 09.07.2014
- b2) Stralcio Variante Carta della Suscettività al Dissesto

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Daniele Bottero)  
26.06  
2016

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ALLEGATO

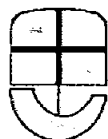
SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P ..... C ..... C .....  
ISTRUTTORE  
(L. SSA AUGUSTA GIROSI)

PrinoCar

PAGINA : I

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

**ALLEGATO 1**



**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**



**COMITATO TECNICO DI BACINO**

**Seduta del 26/05/2016**

**PARERE N. 8/2016**

**Parere vincolante su proposta di variante  
ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015**

*Piano di Bacino Ambito n.5, T. Prino, Caramagna e Inferno*

---

**Oggetto:**

**VARIANTE DI AGGIORNAMENTO DEI DISSESTI GEOMORFOLOGICI PER LA PORZIONE DI  
TERRITORIO RICADENTE NEL COMUNALE DI IMPERIA (IM)**


**Proponente:**

**Regione Liguria**

---

---

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

  
(Daniele Bottero)  
2016  
2016

**SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA**

P ..... C ..... C .....  
**L'ISTRUTTORE**  
(D.ssa Augusta Ginesi)

**IL COMITATO TECNICO DI BACINO  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE**

**RICHIAMATA** la legge regionale 10/04/2015, n. 15 che, in particolare all'art. 26 c. 5, prevede l'acquisizione del parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino per le modifiche od integrazioni non sostanziali;

**RICHIAMATI** altresì i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, vigenti ai sensi dell'art. 27, c.3 della l.r. 15/2015, ed in particolare:

- la DGR 1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR 1208/2012 che ha ulteriormente approvato, a parziale modifica ed integrazione degli indirizzi vigenti, l'aggiornamento dei criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico;
- la DGR 894/2010 con la quale sono stati forniti indirizzi procedurali e modalità operative per l'espressione dei pareri del Comitato sulle istanze di varianti ai Piani di Bacino vigenti, per quanto ancora vigente in quanto non in contrasto con la nuova organizzazione dell'Autorità di Bacino;
- la DGR 1111/2015 con la quale sono stati approvati, ai sensi dell'art.19 della l.r. n.15/2015, gli indirizzi procedurali e le modalità operative a fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino regionale; ed in particolare dispone che le suddette varianti siano adottate con atto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino regionale, ai fini dell'indizione della fase di pubblicità partecipativa ai sensi del c.6 dell'art. 26 della l.r. 15/2015, acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;
- la DGR 1338/2007 "Indirizzi per ripermimetro e riclassificazione delle frane attive e quiescenti, che determinano aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino rilievo regionale";
- la DGR 265/2010 "Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07";

**PREMESSO** che:

- la richiesta di parere ha ad oggetto la proposta di aggiornamento della cartografia della suscettività al dissesto e del rischio del Piano di Bacino dei T. Prino, Caramagna e Inferno (Ambito 5) a seguito di una revisione del quadro dei dissesti operata nell'ambito degli studi di Microzonazione Sismica (MS) di livello 1 per il territorio comunale di Imperia (IM);
- lo studio di Microzonazione Sismica è svolto in attuazione dei disposti del Piano Nazionale di riduzione del rischio sismico di cui all'art.11 della L.77/2009. Tale Studio viene svolto dal Settore Assetto del Territorio della Regione Liguria, con il supporto tecnico-operativo del Dipartimento DISTAV dell'UniGE;
- il nuovo quadro del dissesto idrogeologico per frana conseguente al suddetto studio di MS determina un aggiornamento degli elaborati del Piano di bacino Ambito "5", T. Prino, Caramagna e Inferno;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

  
(Daniele Botte)

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA

P ..... C ..... C .....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Girasi)



- l'aggiornamento del Piano in oggetto completerebbe pertanto il nuovo quadro dei dissesti geomorfologici sul territorio del comune di Imperia di competenza dell'Autorità di bacino regionale;

**VISTA** la documentazione tecnica e le considerazioni istruttorie (rif. NP/2016/8899) predisposte dagli Uffici regionali ed agli atti della seduta del Comitato del 26 maggio 2016;

**CONSIDERATI** i seguenti elementi:

**a) Contenuti della variante**

L'aggiornamento ha portato a perimetrare 26 dissesti cartografabili alla scala di Piano di Bacino, a ridefinire la delimitazione della classe di pericolosità di 1 corpo di frana già presente nel suddetto Piano di bacino dei T. Prino e Caramagna e ad aggiornare la classe di pericolosità di due areali a seguito di riconsiderazioni di carattere geologico e geomorfologico.

Relativamente ai corpi di frana indagati si tratta principalmente di frane complesse, caratterizzate da una condizione di inattività e di un'areale di frana con una cinematica allo stato attuale attiva; quest'ultima inserita sulla base della segnalazione agli atti del Settore Difesa del Suolo Savona e Imperia e dell'ufficio regionale Settore Assetto del Territorio (rif. PG/2016/59915 del 22/03/2016).

Volendo riepilogare lo sviluppo dell'istruttoria tecnica si rappresenta che la proposta di aggiornamento al Piano è supportata da un lavoro di confronto ed omogeneizzazione dei dati conoscitivi di carattere geologico e geomorfologico derivanti da fonti bibliografiche ufficiali di rilievo nazionale, Censimento IFFI e Carta Geologica d'Italia - Progetto CARG, verso i quali è stato condotto un processo di analisi basato sul riconoscimento degli indicatori geomorfologici caratteristici desumibili dall'indagine fotointerpretativa multitemporale, da sopralluoghi di campo e dai nuovi dati disponibili di interferometria satellitare, dati REMOVER, dati LIDAR (e relativo DTM).

In tale contesto si deve precisare che i contenuti dello studio riprendono i presupposti del documento di indirizzo tecnico regionale recante i criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana, come approvato con DGR nr.265 del 09/02/2010, nel senso che sono stati ricercati, per ciascun areale indagato, gli indicatori geomorfologici distintivi della presenza di un corpo di frana, sebbene non è stata ripercorsa in maniera pedissequa la procedura "iterativa" che determina la revisione di singole geometrie di corpi di frana.

Questo poiché a differenza dell'oggetto del documento tecnico che, appunto, regola il procedimento di deperimerazione o riclassificazione di un corpo di frana presente nel Piano di bacino, il lavoro svolto ha condotto all'aggiornamento, con anche l'inserimento di diversi nuovi elementi, del quadro della franosità del Piano sulla base delle risultanze di un'analisi geomorfologica di 'area vasta' ed avendo come riferimento dati già presenti in cataloghi ufficiali di rilievo nazionale.

Si è reso, quindi, necessario adattare la procedura già codificata dalla DGR 265/2010 ad una diversa fattispecie di applicazione, che prevedeva l'aggiunta di corpi di frana anziché la loro riduzione (areale o numerica), pur mantenendo l'aderenza ai criteri generali del documento tecnico di indirizzo. In tal senso, come già anticipato, non si è trattato neppure di aggiornare o modificare il Piano di Bacino a seguito del manifestarsi di un singolo evento franoso, o di evento alluvionale a scala di bacino, né di una rivisitazione dello stesso a seguito di un processo di revisione integrale partendo da nuovi rilevamenti ad hoc.

Di fatto è stata condotta una validazione ex post dei dati delle altre fonti, talvolta di più recente pubblicazione, che sono stati migrati nel quadro della pianificazione di bacino rispettando il concetto della coerenza geomorfologica degli stessi, secondo il principio della sussistenza degli indicatori (geomorfologici), e della significatività ai fini della pericolosità per la pianificazione di bacino.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

  
(Daniele Bottero)  
16/05/2016

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P ..... C ..... C .....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Ginesi)

Gli elementi della variante sono di seguito sommariamente descritti, contraddistinti dal codice identificativo riportato della relazione istruttoria redatta dagli Uffici regionali:

• **Corpo di frana cod. ID 3**

Trattasi di una frana derivante da dati di archivio pregressi, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, collocata al margine superiore del territorio comunale.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso, avente tipologia complessa, cosicché viene convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Nel contempo l'elevato grado di rimodellamento delle forme determina l'assegnazione di uno stato di inattività del fenomeno analizzato: stato di attività relitto. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Analogamente anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 7**

Trattasi di una frana derivante da dati di archivio pregressi, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, avente tipologia complessa e stato di attività relitto, posta nel settore terminale del bacino ed incidente direttamente sul corso del T.Prino.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso viene, così, convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. In ragione di un elevato grado di rimodellamento delle forme viene assegnato uno stato di inattività al fenomeno. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 16**

Trattasi di una frana già individuata dalle fonti conoscitive pregresse, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, avente tipologia per scorrimento rotazionale/traslazionale e con stato di attività relitto, posta in fregio all'abitato di Molledo, nella zona settentrionale del territorio comunale.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso viene, così, convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. In ragione di un elevato grado di rimodellamento delle forme viene assegnato uno stato di inattività al fenomeno. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 28**

Trattasi di una frana individuata da fonti conoscitive pregresse, non riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, posta in prossimità dell'abitato di Montegrazie, nella zona settentrionale del territorio comunale.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso, avente tipologia complessa e con stato di attività relitto. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del nuovo corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio

Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano

• **Corpo di frana cod. ID 35**

Trattasi di una frana già individuata nel Piano di bacino vigente, avente tipologia di tipo complesso, con stato di attività relitto, posta in prossimità all'abitato di Montegrazie, nella zona settentrionale del territorio comunale.

Nell'ambito dell'esame svolto è stato operato il confronto coi dati pregressi e, quindi, la ripermetrazione del corpo franoso sulla base dell'identificazione dell'areale che presentasse carattere di unitarietà rispetto agli elementi geomorfologici propri di un fenomeno gravitativo. L'elevato grado di rimodellamento delle forme è coerente con l'attribuzione dello stato di inattività, come indicato nel vigente Piano. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino la ripermetrazione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la ripermetrazione del corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 39**

Trattasi di una frana già individuata dalle fonti conoscitive pregresse, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, avente tipologia complessa, posta in fregio all'abitato di Molledo, nella zona settentrionale del territorio comunale.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso viene, così, convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. In ragione di un elevato grado di rimodellamento delle forme viene assegnato uno stato di inattività al fenomeno: stato relitto. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 40**

Trattasi di una frana già individuata dalle fonti conoscitive pregresse, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, avente tipologia di tipo complesso e con stato di attività relitto.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso e viene, così, convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 46**

Trattasi di una frana già individuata nel Piano di bacino vigente, avente tipologia per scorrimento rotazionale/traslazionale, con stato di attività relitto.

Nell'ambito dell'esame svolto è stato operato il confronto coi dati pregressi e, quindi, la ripermetrazione del corpo franoso sulla base dell'identificazione dell'areale che presentasse carattere di unitarietà rispetto agli elementi geomorfologici propri di un fenomeno gravitativo. L'elevato grado di rimodellamento delle forme è coerente con l'attribuzione dello stato di inattività, come indicato nel vigente Piano. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino la ripermetrazione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la ripermetrazione del corpo franoso relitto. Anche per

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

  
(Daniel Bottem)

SETTORE STAFF CENTRALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P ..... C ..... C .....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Ginebi)

quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 49**

Trattasi di una frana già individuata dalle fonti conoscitive pregresse, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, avente tipologia per scorrimento rotazionale/traslazionale e con stato di attività relitto.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso e viene, così, convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 50**

Trattasi di una frana già individuata nel Piano di bacino vigente, avente tipologia per scorrimento rotazionale/traslazionale, con stato di attività relitto.

Nell'ambito dell'esame svolto è stato operato il confronto coi dati pregressi e, quindi, la ripermimetrazione del corpo franoso sulla base dell'identificazione dell'areale che presentasse carattere di unitarietà rispetto agli elementi geomorfologici propri di un fenomeno gravitativo. L'elevato grado di rimodellamento delle forme è coerente con l'attribuzione dello stato di inattività, come indicato nel vigente Piano. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino la ripermimetrazione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la ripermimetrazione del corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 53**

Trattasi di una frana già individuata nel Piano di bacino vigente, avente tipologia per scorrimento rotazionale/traslazionale, con stato di attività relitto.

Nell'ambito dell'esame svolto è stato operato il confronto coi dati pregressi e, quindi, la ripermimetrazione del corpo franoso sulla base dell'identificazione dell'areale che presentasse carattere di unitarietà rispetto agli elementi geomorfologici propri di un fenomeno gravitativo. L'elevato grado di rimodellamento delle forme è coerente con l'attribuzione dello stato di inattività, come indicato nel vigente Piano. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino la ripermimetrazione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la ripermimetrazione del corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 67**

Trattasi di una frana individuata da fonti conoscitive pregresse, non riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, posta in prossimità dell'abitato di Torrazza, nella zona occidentale del territorio comunale.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso, avente tipologia complessa e con stato di attività relitto. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del nuovo corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano

• **Corpo di frana cod. ID 70**

Trattasi di una frana individuata da fonti conoscitive pregresse, non riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, posta in prossimità dell'abitato di Torrazza, nella zona occidentale del territorio comunale.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso, avente tipologia complessa e con stato di attività relitto. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del nuovo corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano

• **Corpo di frana cod. ID 76**

Trattasi di una frana già individuata dalle fonti conoscitive pregresse, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, avente tipologia complessa e con stato di attività relitto.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso e viene, così, convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 80**

Trattasi di una frana già individuata dalle fonti conoscitive pregresse, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, avente tipologia complessa e con stato di attività relitto.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso e viene, così, convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 82**

Trattasi di una frana derivante da dati di archivio pregressi, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, collocata a ridosso della fascia costiera del territorio comunale.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso, avente tipologia complessa, cosicché viene convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Nel contempo l'elevato grado di rimodellamento delle forme determina l'assegnazione di uno stato di inattività del fenomeno analizzato: stato di attività relitto. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Analogamente anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 83**

Trattasi di una frana individuata da fonti conoscitive pregresse non afferenti lo strumento di pianificazione di bacino, avente tipologia complessa, posta in prossimità della fascia costiera del territorio comunale.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso. L'osservazione di un elevato grado di rimodellamento delle forme

  
(Daniele Bottero)

determina l'assegnazione di uno stato di inattività, di tipo relitto, al fenomeno dissestivo. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano

• **Corpo di frana cod. ID 84**

Trattasi di una frana già individuata dalle fonti conoscitive pregresse, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, avente tipologia complessa e con stato di attività relitto.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso e viene, così, convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 86**

Trattasi di una frana derivante da dati di archivio pregressi, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, collocata in prossimità della fascia costiera del territorio comunale.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso, avente tipologia per scorrimento rotazionale/traslazionale, cosicché viene convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Nel contempo l'elevato grado di rimodellamento delle forme determina l'assegnazione di uno stato di inattività del fenomeno analizzato: stato di attività relitto. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Analogamente anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 93**

Trattasi di una frana già individuata dalle fonti conoscitive pregresse, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, avente tipologia complessa e con stato di attività relitto.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso e viene, così, convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 94**

Trattasi di una frana già individuata dalle fonti conoscitive pregresse, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, avente tipologia complessa e con stato di attività relitto.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso e viene, così, convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 95**

Trattasi di una frana già individuata nel Piano di bacino vigente, avente tipologia complessa tipologia per scorrimento rotazionale/traslazionale, con stato di attività relitto.

Nell'ambito dell'esame svolto è stato operato il confronto coi dati pregressi e, quindi, la ripermetrazione del corpo franoso sulla base dell'identificazione dell'areale che presentasse carattere di unitarietà rispetto agli elementi geomorfologici propri di un fenomeno gravitativo. L'elevato grado di rimodellamento delle forme è coerente con l'attribuzione dello stato di inattività, come indicato nel vigente Piano. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino la ripermetrazione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la ripermetrazione del corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 103**

Trattasi di una frana derivante da dati di archivio pregressi, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, collocata al margine superiore del territorio comunale.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso, avente tipologia complessa, cosicché viene convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Nel contempo l'elevato grado di rimodellamento delle forme determina l'assegnazione di uno stato di inattività del fenomeno analizzato: stato di attività relitto. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Analogamente anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 143**

Trattasi della ripermetrazione della zonazione di pericolosità di una frana già individuata nel vigente Piano di Bacino del T.Prino e Caramagna avente tipologia per scivolamento rotazionale/traslazionale, con stato di attività quiescente, che insiste su un tributario principale del T. Camagna.

La revisione ha riguardato la perimetratura della classe di pericolosità PG3a, laddove la vigente carta della Suscettività al Dissesto di Versante (SDV) indica la classe PG2, all'interno del perimetro di frana di tipo quiescente rappresentata nella vigente carta Geomorfologica di Piano, secondo un principio di unitarietà morfologica e sulla base delle evidenze dei dati disponibili. Per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità non determina la riconsiderazione del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano che presenta una classe di rischio adeguato.

• **Corpo di frana cod. ID 184**

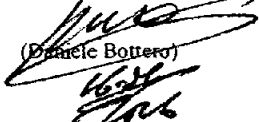
Trattasi di una frana derivante da dati di archivio pregressi, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, collocata al margine superiore del territorio comunale.

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso, avente tipologia complessa, cosicché viene convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Nel contempo l'elevato grado di rimodellamento delle forme determina l'assegnazione di uno stato di inattività del fenomeno analizzato: stato di attività relitto. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Analogamente anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 186**

Trattasi di una frana già individuata dalle fonti conoscitive pregresse, anche riconducibili allo strumento di pianificazione di bacino, avente tipologia complessa e con stato di attività relitto.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

  
(Daniele Bottero)

SETTORE STRUTTURALE  
E SERVIZI GIUNTA  
P .....  
L'ISTRUTTORE  
(D.ssa Augusta Ginesi)

Dall'esame svolto sono riconoscibili nell'areale indagato i caratteri geomorfologici distintivi propri della presenza di un corpo franoso e viene, così, convalidata l'interpretazione delle fonti bibliografiche di riferimento. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano.

• **Corpo di frana cod. ID 218**

Trattasi della perimetrazione di una frana di nuovo inserimento a seguito di segnalazione di evento sulla base di documentazione pervenuta al Settore Difesa del Suolo Savona (rif. PG/2016/52235 del 14/03/2016), avente tipologia complessa e stato attivo, posta a ridosso dell'abitato di Montegrazie, nella porzione settentrionale del territorio comunale.

Ai fini del quadro di pericolosità di bacino l'introduzione del perimetro di frana comporta variazioni alla Carta di Suscettività al Dissesto, con l'attribuzione della classe PG4 all'areale interessato dalla frana, come pure alla Carta del Rischio Geomorfologico di Piano.

• **Corpo cod. ID 146**

Trattasi di un'areale per il quale, a seguito degli approfondimenti svolti, si è riconosciuta la presenza di un fenomeno che la letteratura scientifica classifica come "deformazione gravitativa profonda di versante" (DGPV), determinato da una condizione di fragilità intrinseca del sistema crinale-versante-fondovalle (sostanzialmente per motivazioni di natura strutturale e litotecnica). Poiché tale fenomeno geomorfologico, in termini di pericolosità, si traduce come una "condizione predisponente", viene proposta per il comparto di versante interessato la riclassificazione di pericolosità verso la classe PG2 (fatte salve le zone già classificate con classi di pericolosità superiori per la presenza di dissesti conclamati). Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del nuovo corpo di frana comporta, quindi, la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono pienamente sempre coerenti con la presenza di tale . Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano

• **Corpo cod. ID 219**

Trattasi di un'areale circostante l'abitato di Montegrazie per il quale la cartografia geologica ufficiale (Progetto CARG - Carta Geologica d'Italia), indica una particolare complessità litologico e strutturale che, verosimilmente, determina una condizione di fragilità intrinseca dell'intero settore che trova la sua manifestazione attraverso la ricorrenza di coltri detritiche potenti, corpi franosi relitti e attivi (di recente innesco, rif. ID 218).

Ritenero che tale situazione geologico-strutturale rappresenti, in termini di pericolosità, una "condizione predisponente" viene proposta la riclassificazione di pericolosità del comparto di versante in questione verso la classe PG2, fatte salve le zone già classificate con classi di pericolosità superiori per la presenza di dissesti conclamati. Ai fini del quadro della pericolosità di bacino l'introduzione del corpo di frana comporta la modifica della carta di suscettività al dissesto di Piano in quanto le classi di suscettività che caratterizzano l'areale non sono coerenti con la presenza di un corpo franoso relitto. Anche per quanto concerne la Carta del Rischio Geomorfologico la revisione della franosità determina l'aggiornamento del quadro del rischio geomorfologico rappresentato nella carta di Piano

**b) Valutazioni del Comitato**

La variante proposta risulta rispondere agli indirizzi dell'Autorità di Bacino, in quanto finalizzata all'aggiornamento in via cautelativa delle cartografie di Piano, anche a tutela della pubblica e privata incolumità ed a garanzia del non aumento del rischio idrogeologico.



**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra, che la variante proposta sia conforme ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino;

**DATO ATTO** che:

- il presente parere è espresso ai sensi dell'art. 26, c. 5 della l.r. 15/2015, che prevede l'espressione del Comitato di Bacino in merito alle varianti ai piani di bacino vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti "sostanziali"

sulla base delle motivazioni sopra esposte, che si intendono integralmente richiamate

**ESPRIME**

ai sensi del c. 5, dell'art. 26 della l.r. 15/2015 parere favorevole alla variante di aggiornamento del Piano di Bacino Ambito 5, T. Prino, Caramagna e inferno relativamente al quadro del dissesto idrogeologico per frana e conseguentemente della suscettività al dissesto e rischio geomorfologico.

f.to **IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA**  
(Ing. Roberto BONI)

FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su  
n. 12 di 12 pagine  
da me singolarmente firmate, È CONFORME  
ALL'ORIGINALE, agli atti.  
Genova, 28/06/2016 SUPPORTO INFORMATICO

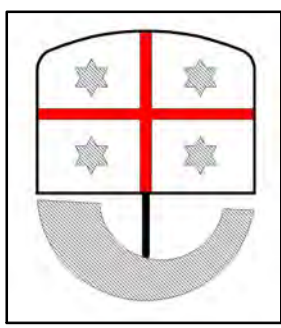


L'ISTRUTTORE  
(D. Sc. Augusta Girelli)

*Augusta Girelli*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*Danielle Bottani*  
(Danielle Bottani)

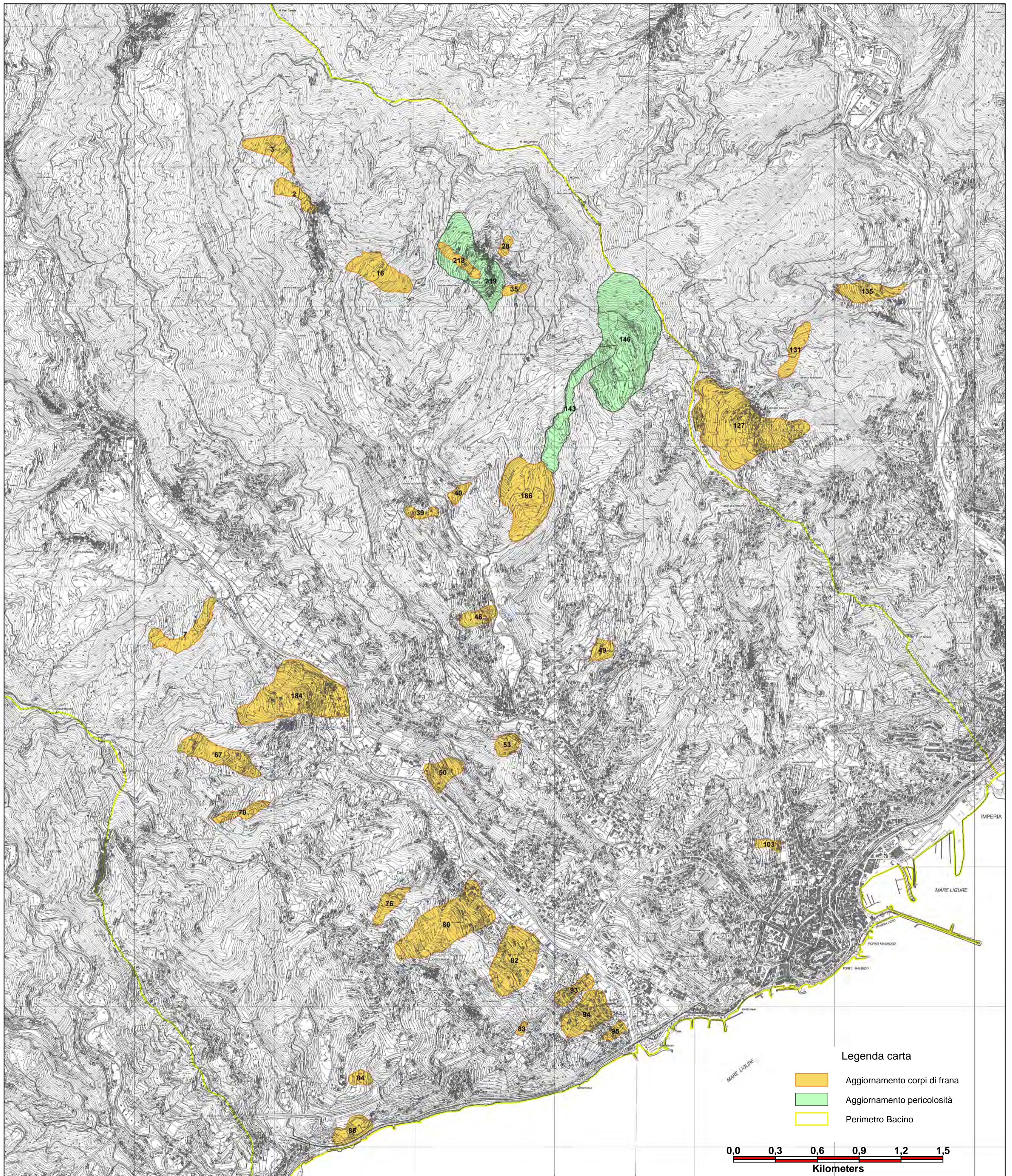


Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n.77

STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 1 IN COMUNE DI IMPERIA (IM)

**CARTA DI SINTESI PER REVISIONE QUADRO DISSESTI DEI BACINI DEI T.PRINO E CARAMAGNA RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI IMPERIA (IM)**

Allegato 2



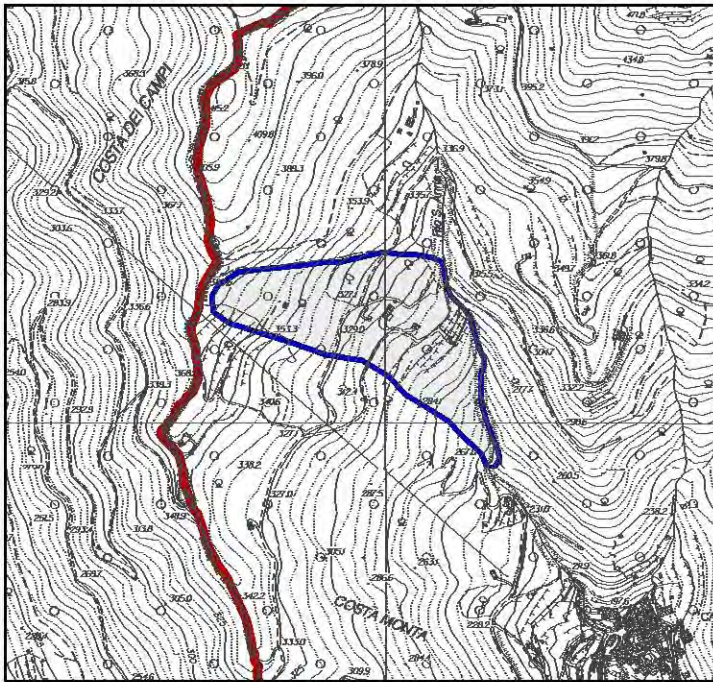


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

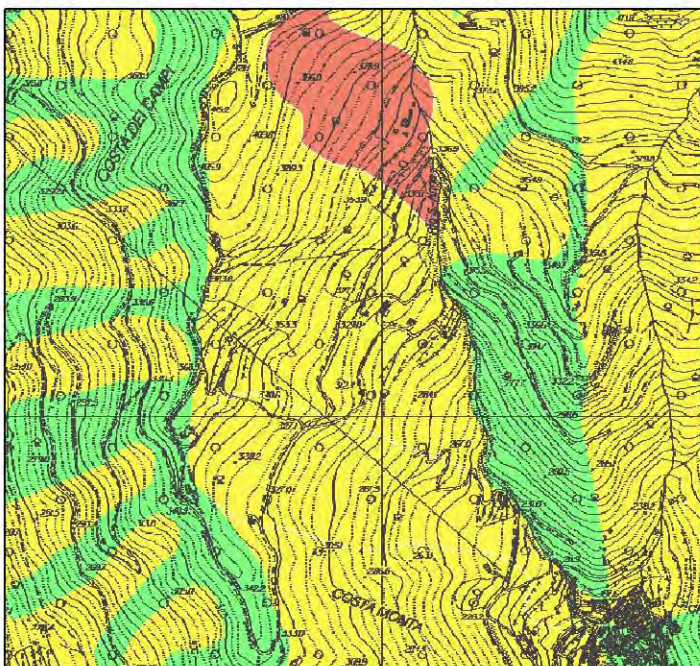
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 3**

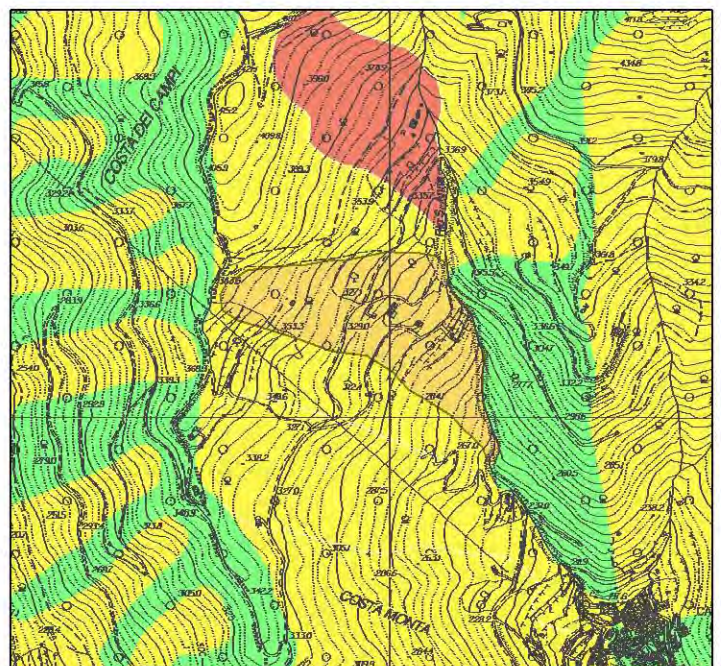


**a)**  
**Stralcio perimetrazione areale**

**b1)**  
**Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)**  
**Stralcio variante carta suscettività al dissesto**



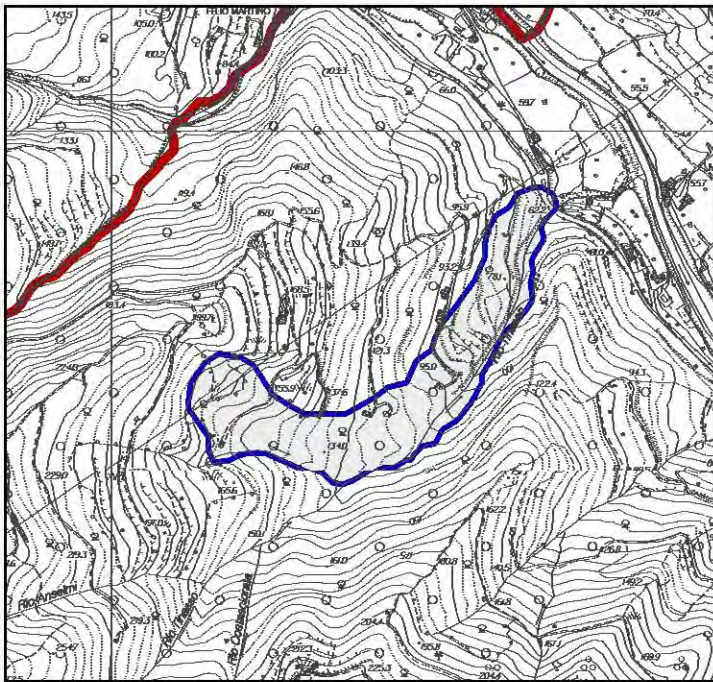


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

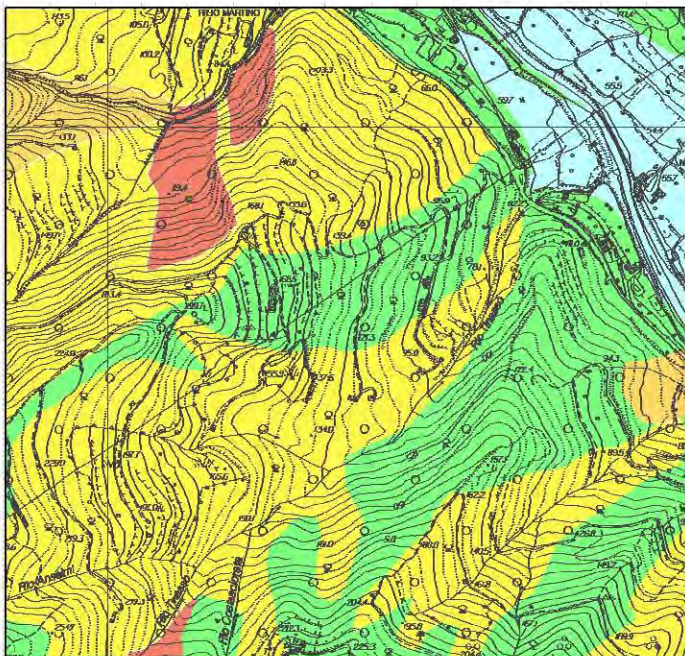
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 7**

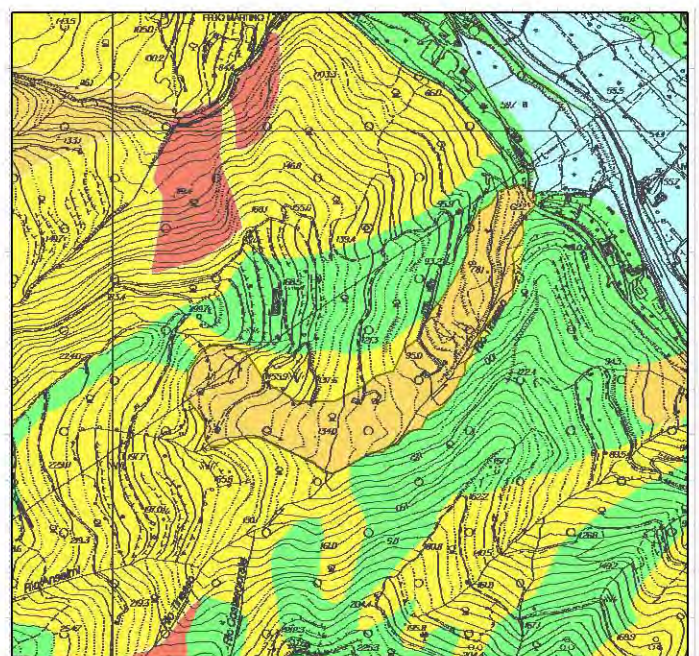


**a)  
Stralcio perimetrazione areale**

**b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto**



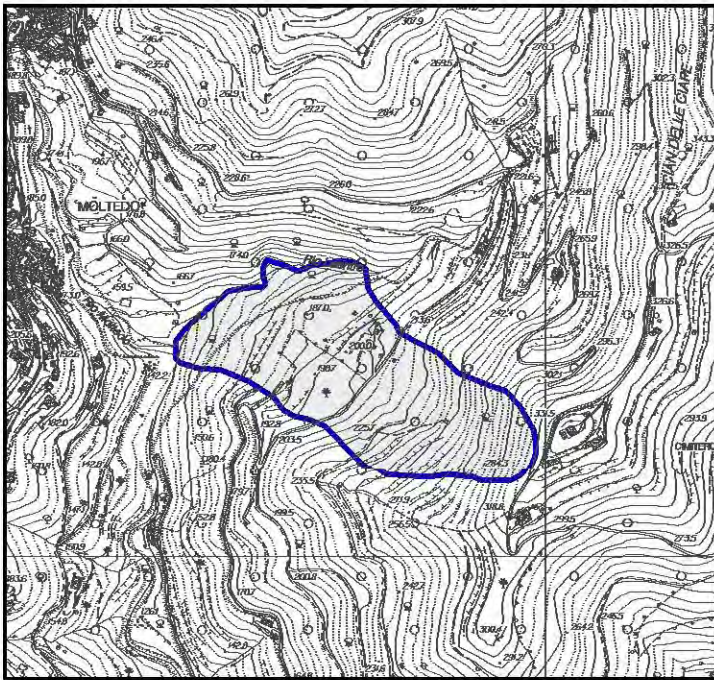


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

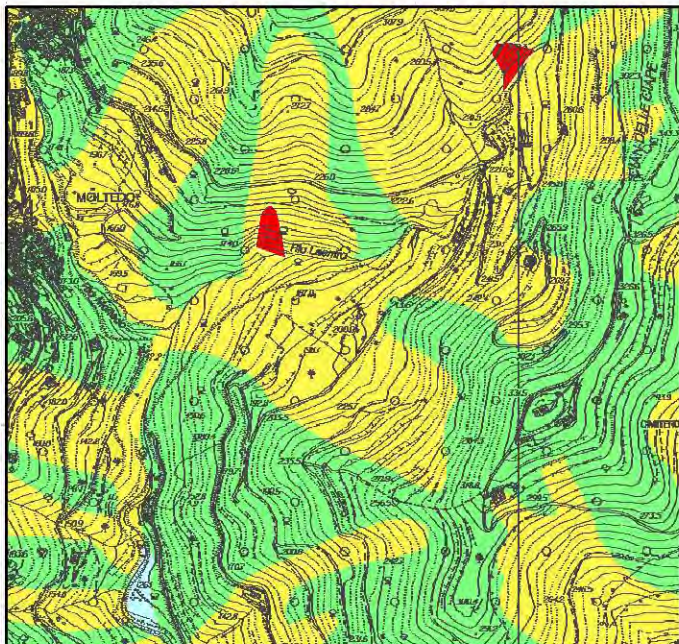
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 16**

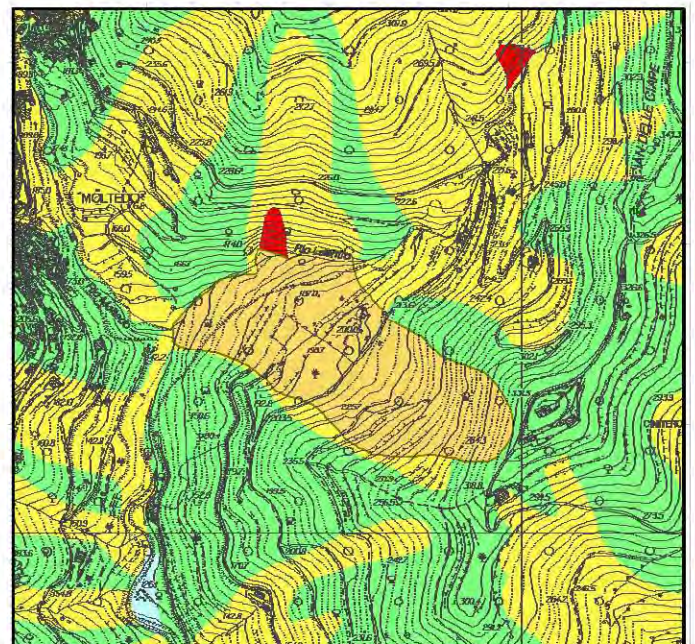


**a)  
Stralcio perimetrazione areale**

**b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto**



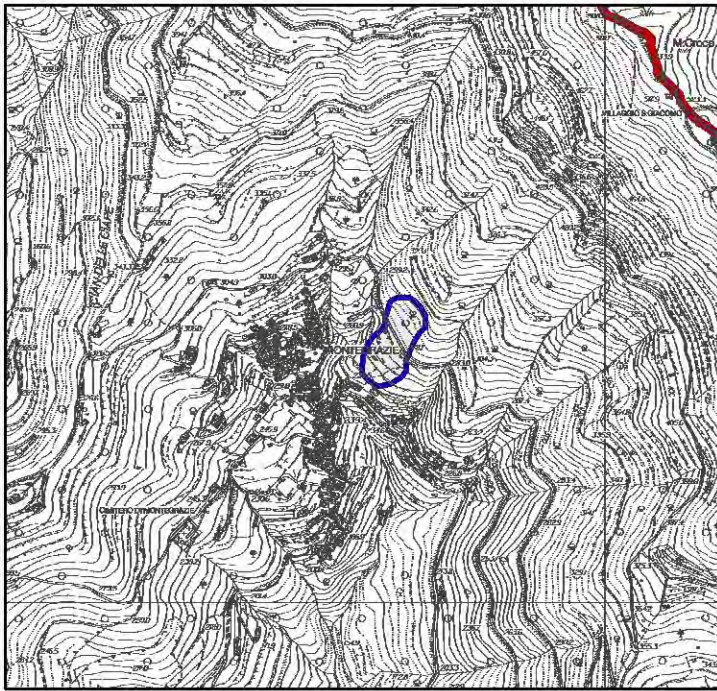


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

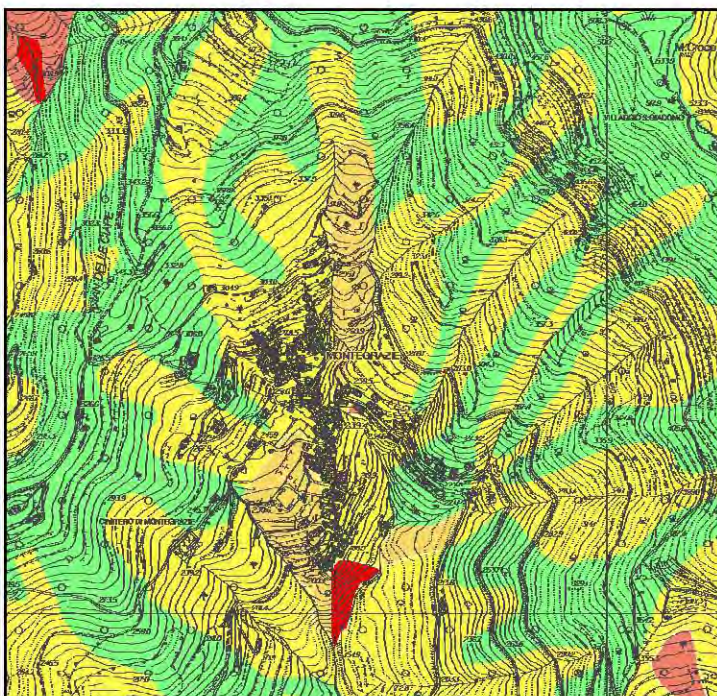
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 28**

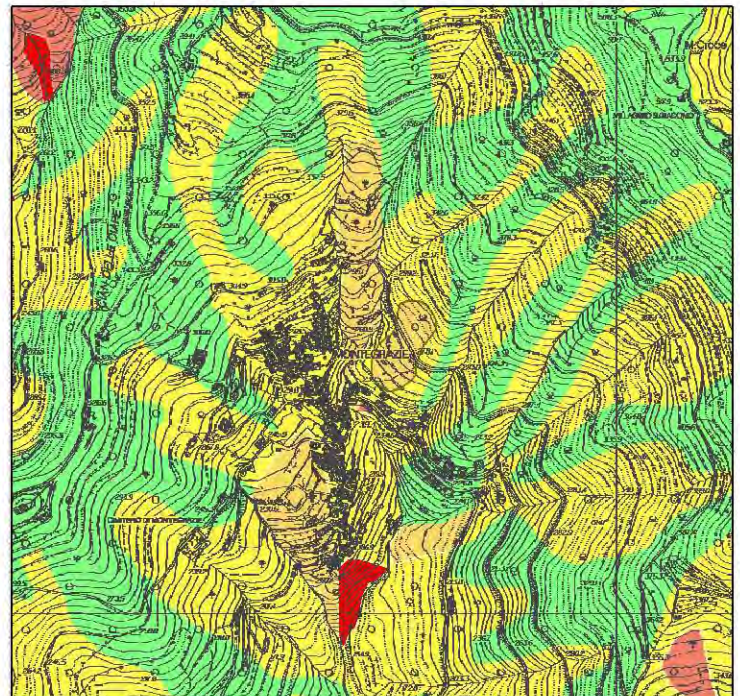


**a)  
Stralco perimetrazione areale**

**b1)  
Stralco carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)  
Stralco variante carta suscettività al dissesto**



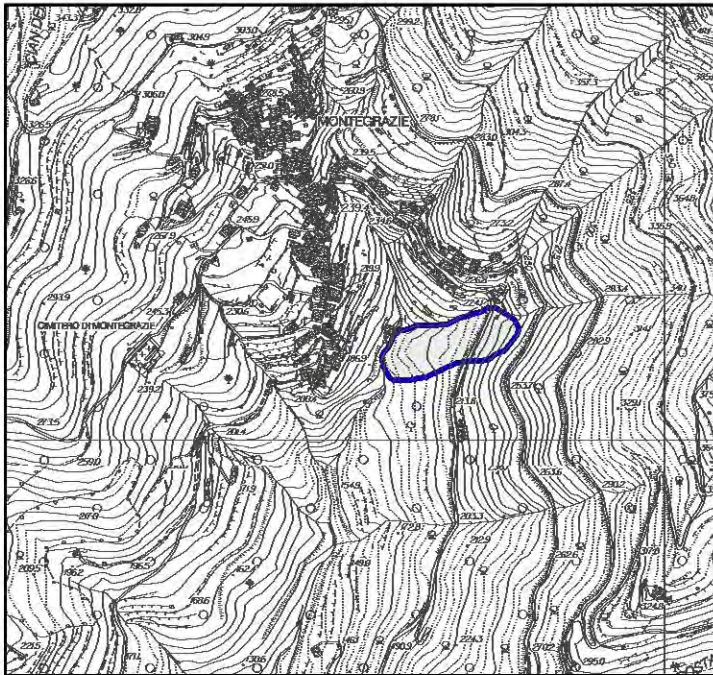


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

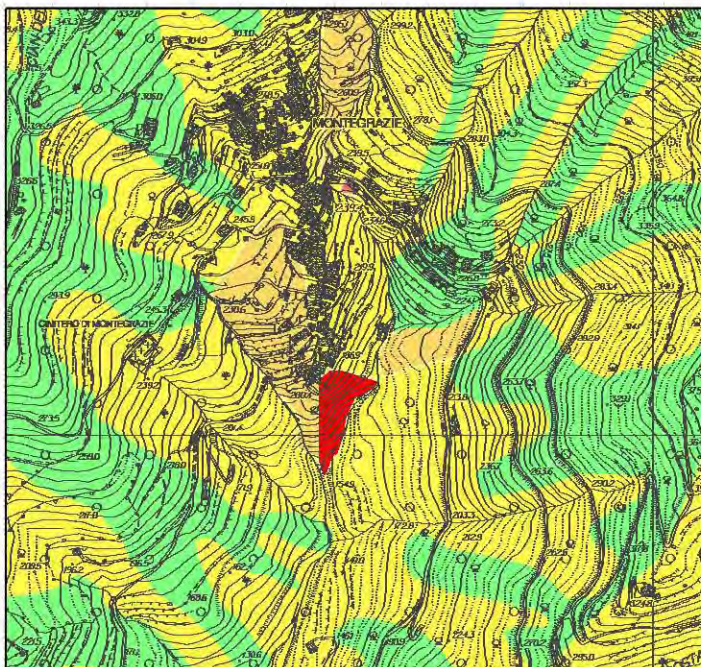
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 35**

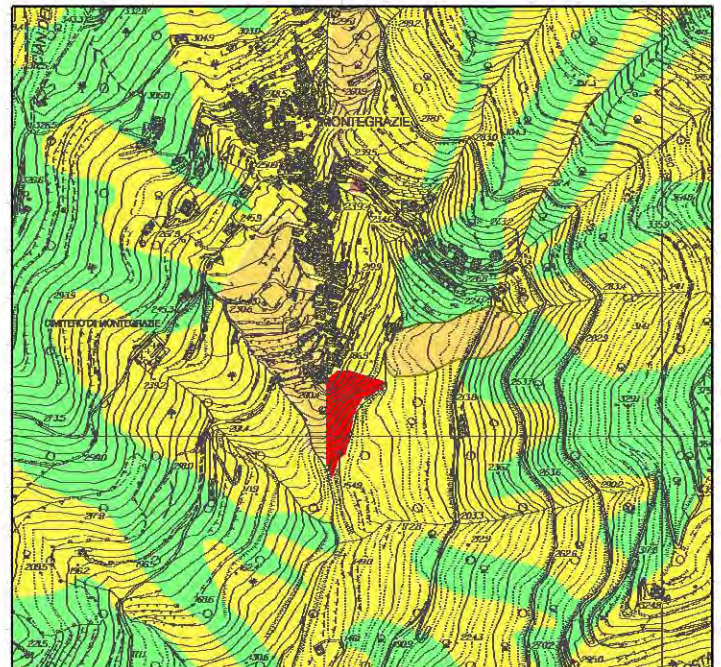


a)  
Stralcio perimetrazione areale

b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente



b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto



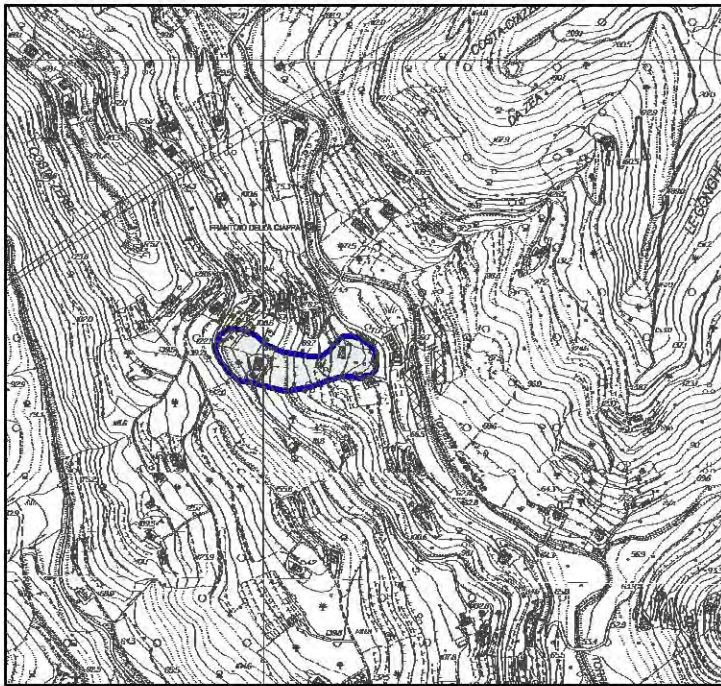


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

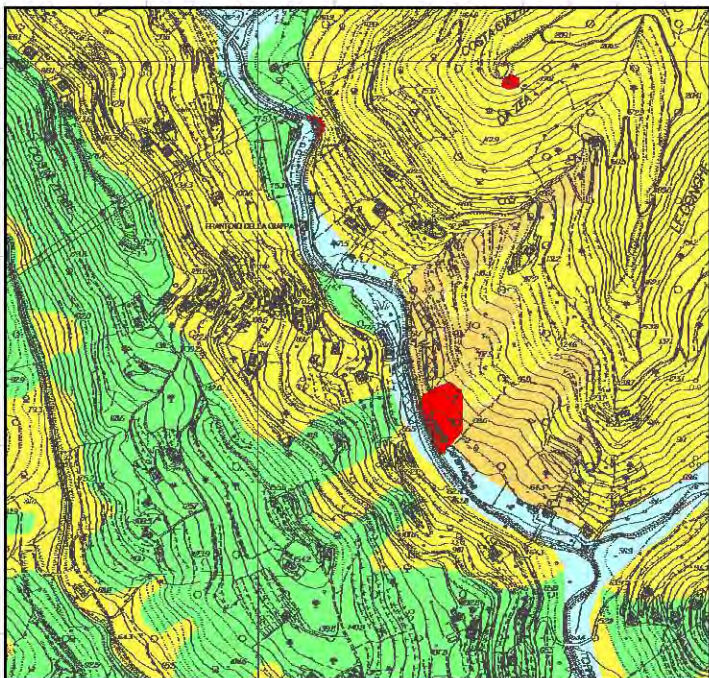
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 39**

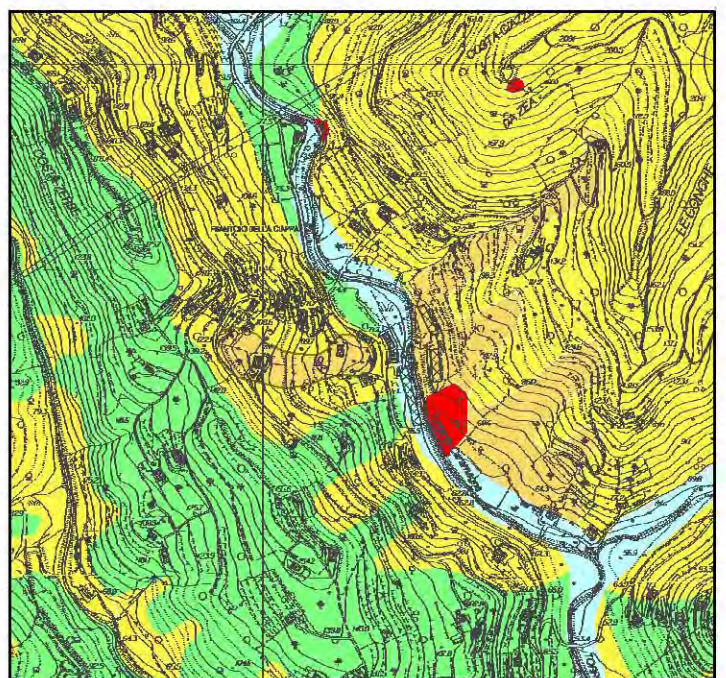


**a)**  
**Stralcio perimetrazione areale**

**b1)**  
**Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)**  
**Stralcio variante carta suscettività al dissesto**





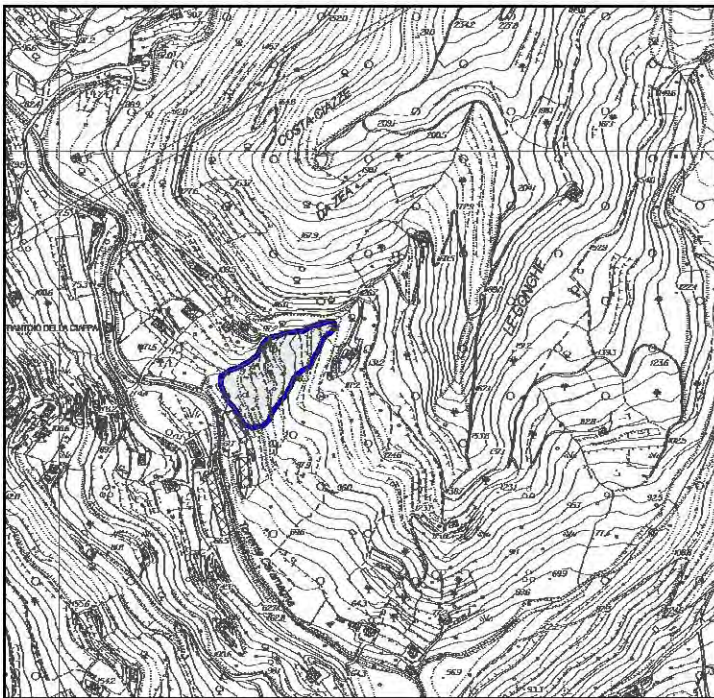


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

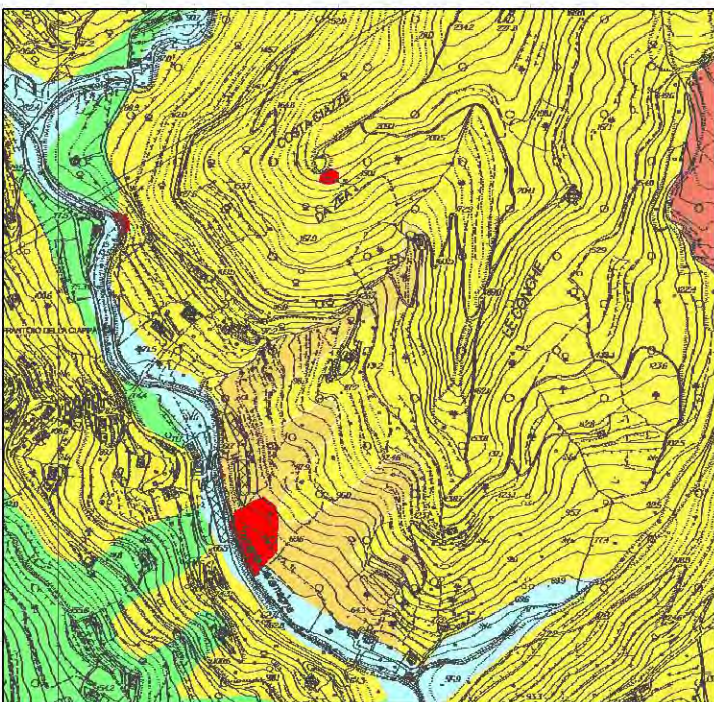
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 40**

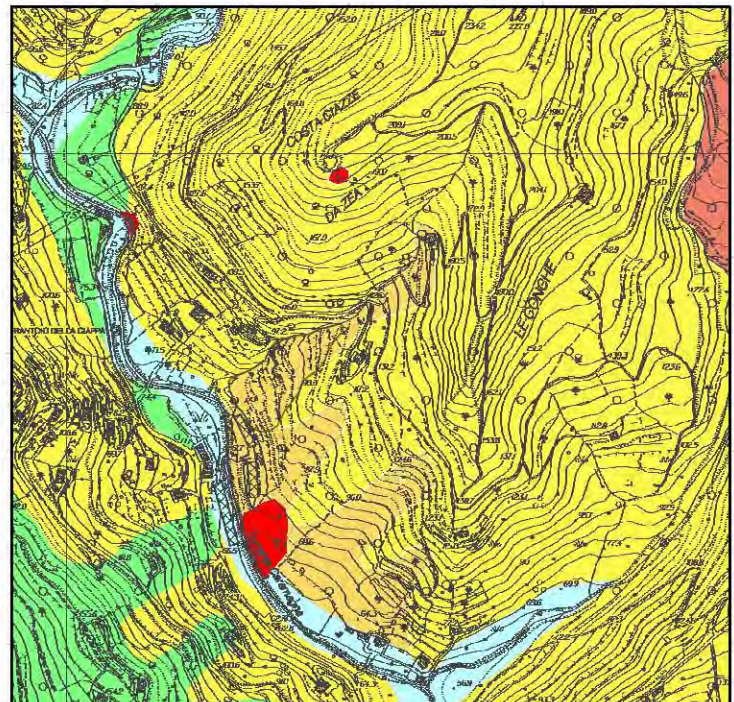


**a)  
Stralcio perimetrazione areale**

**b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto**



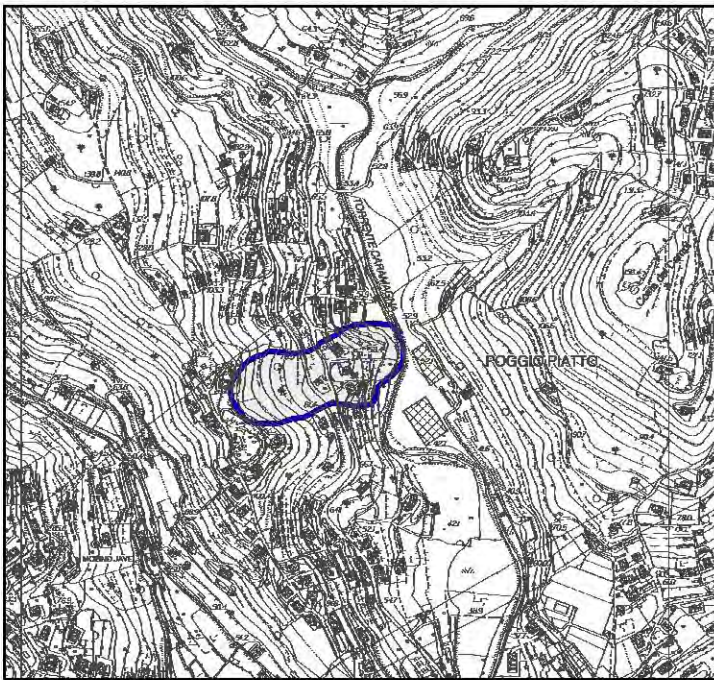


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

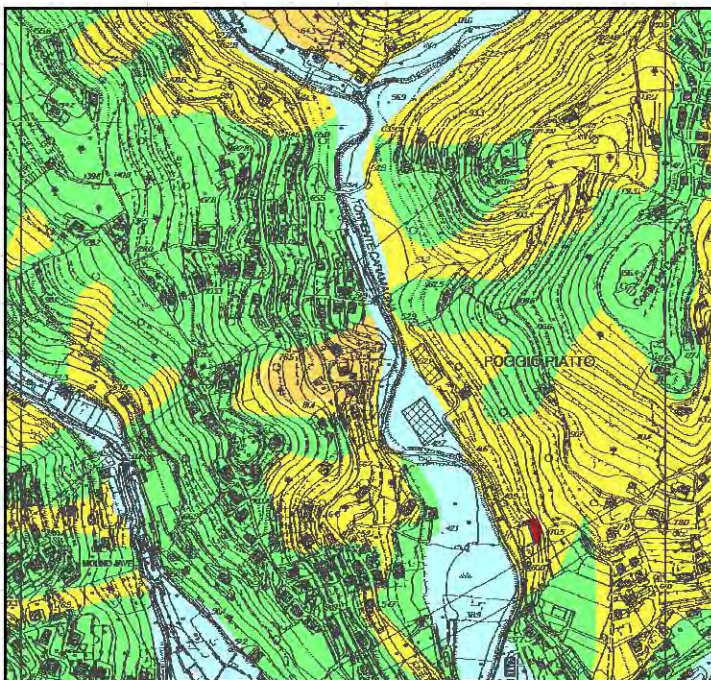
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 46**

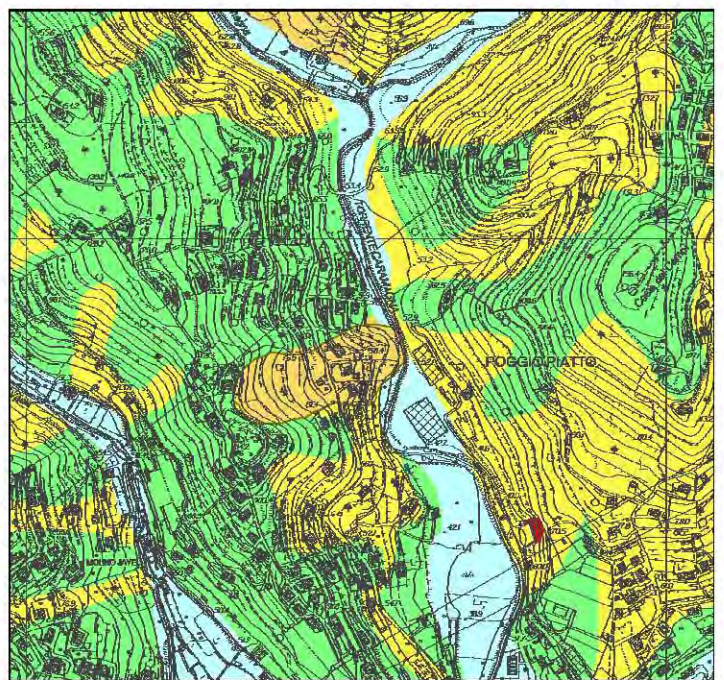


a)  
Stralcio perimetrazione areale

b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente



b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto



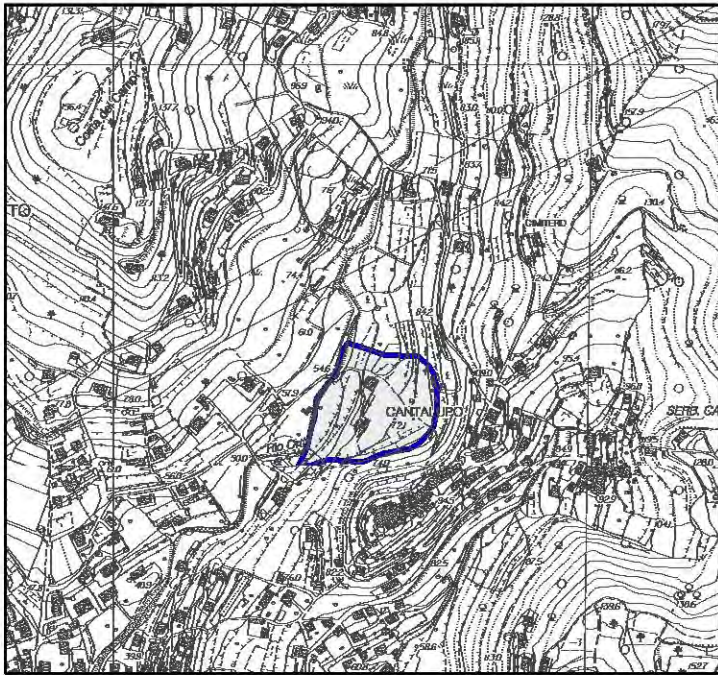


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

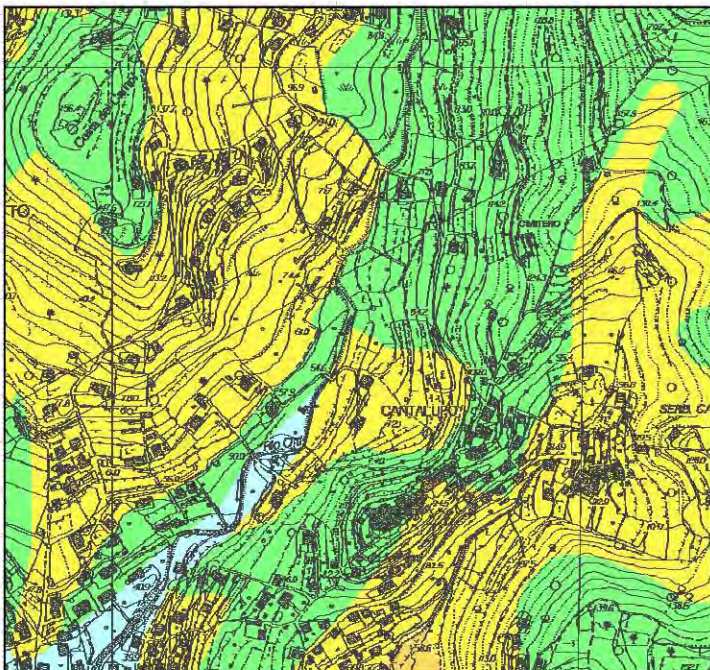
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 49**

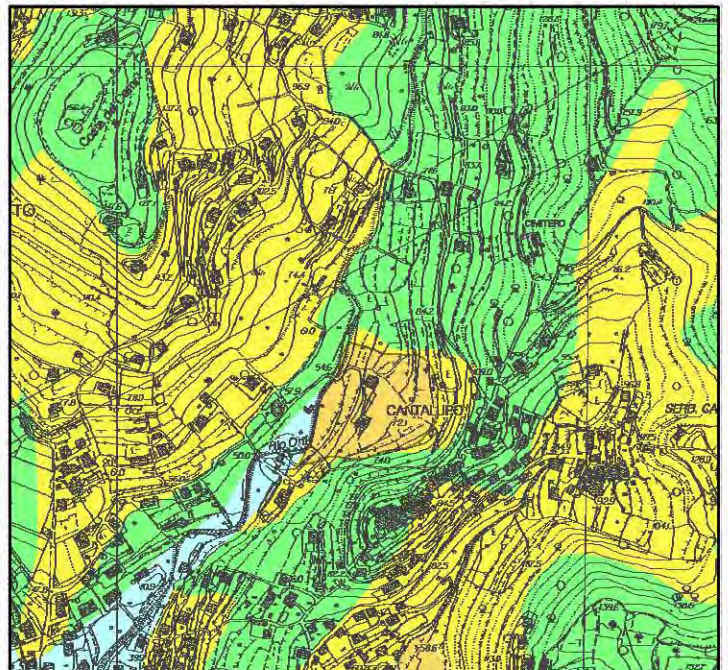


**a)**  
**Stralcio perimetrazione areale**

**b1)**  
**Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)**  
**Stralcio variante carta suscettività al dissesto**



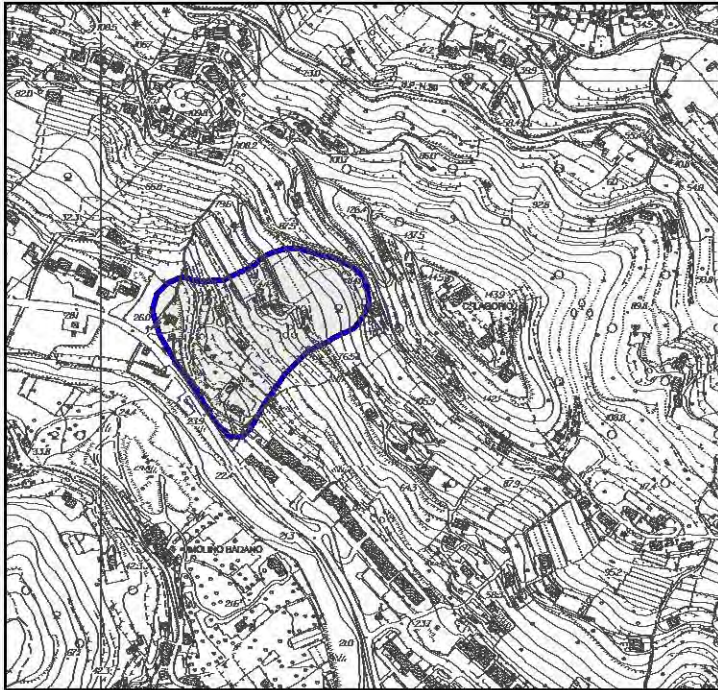


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

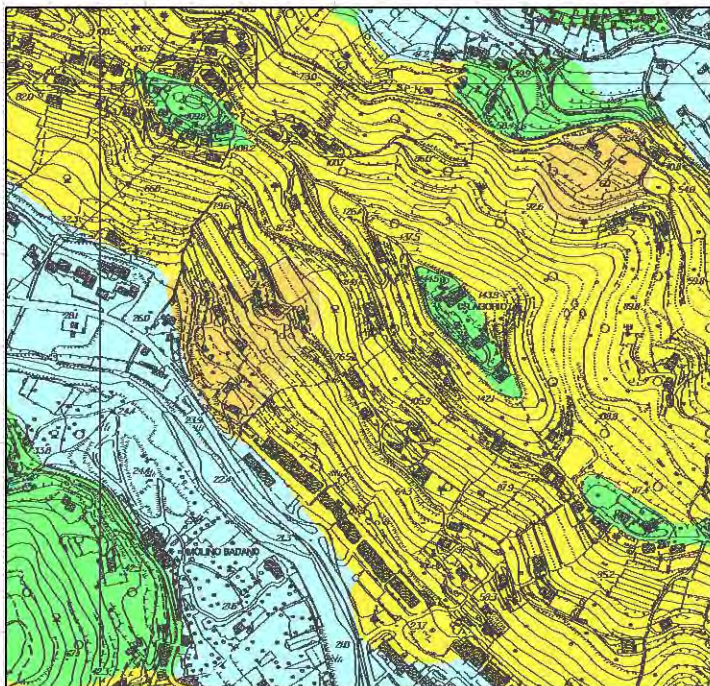
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 50**

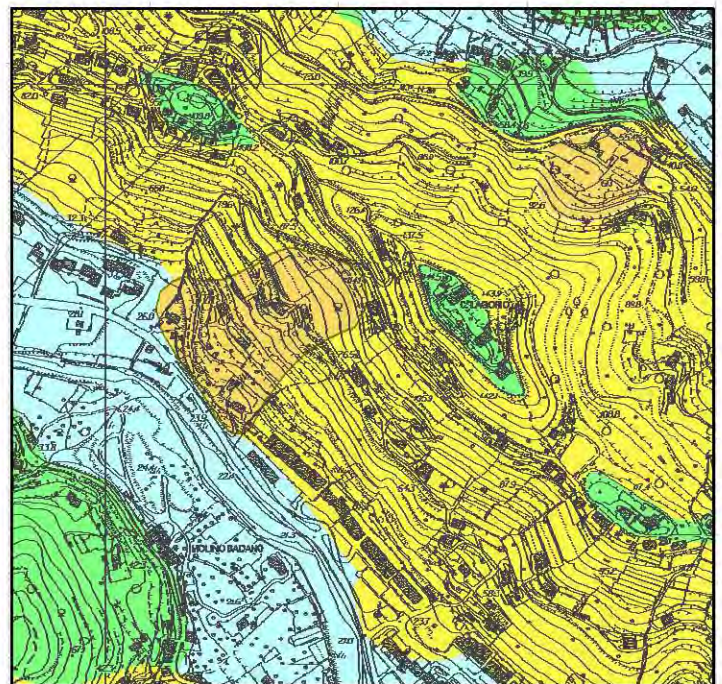


**a)**  
**Stralcio perimetrazione areale**

**b1)**  
**Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)**  
**Stralcio variante carta suscettività al dissesto**



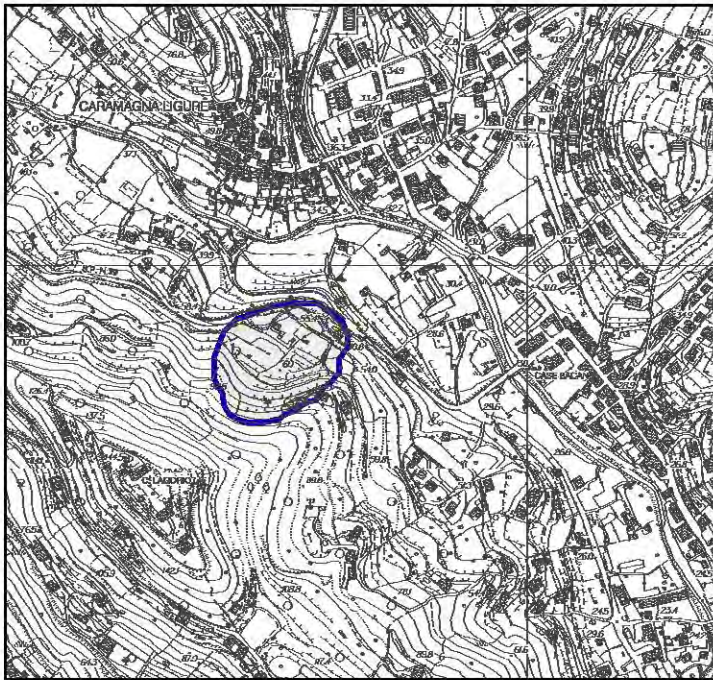


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

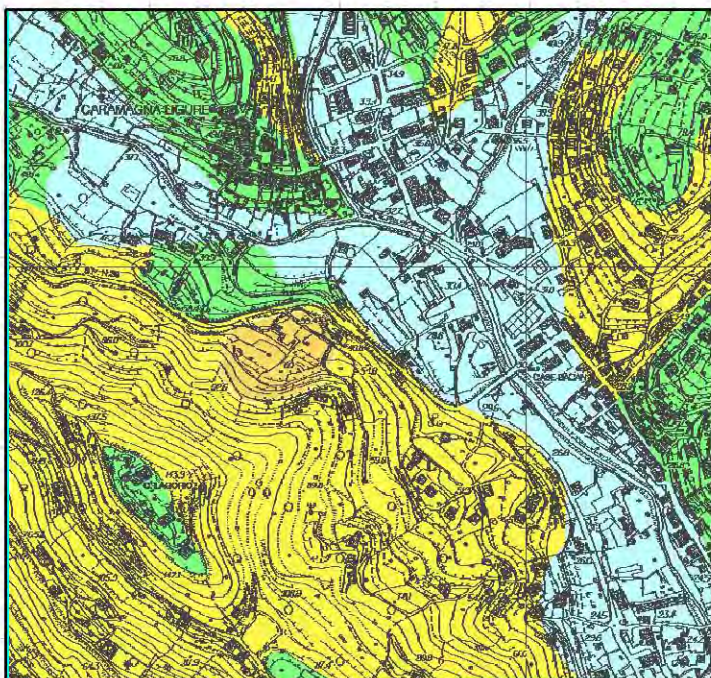
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 53**

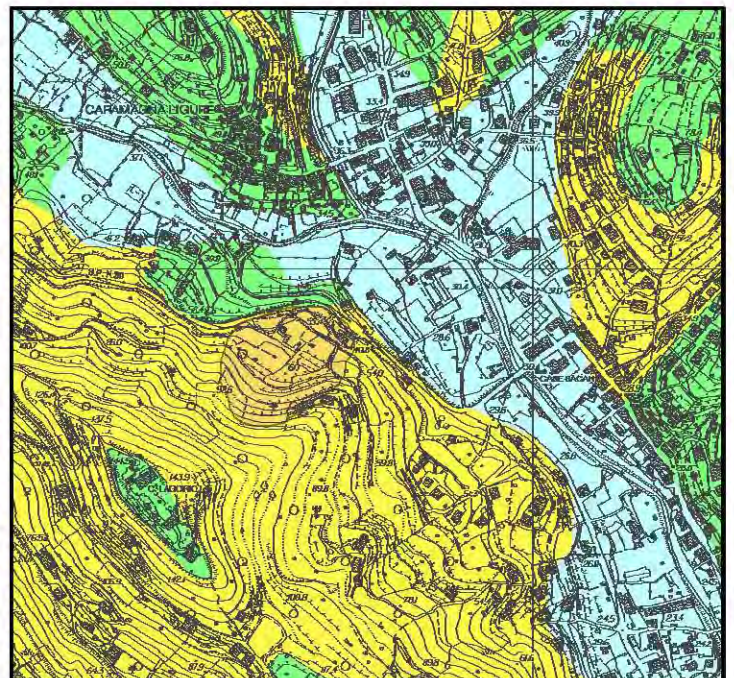


**a)**  
**Stralcio perimetrazione areale**

**b1)**  
**Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)**  
**Stralcio variante carta suscettività al dissesto**



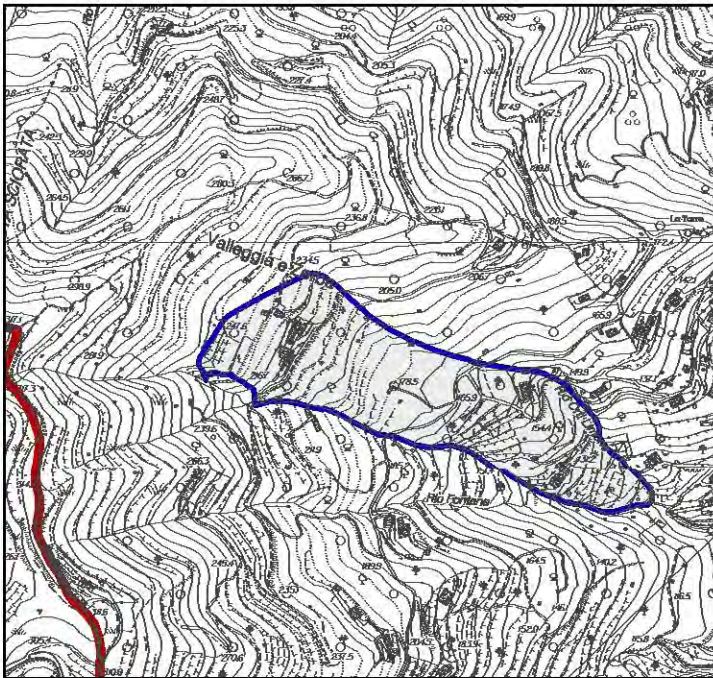


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

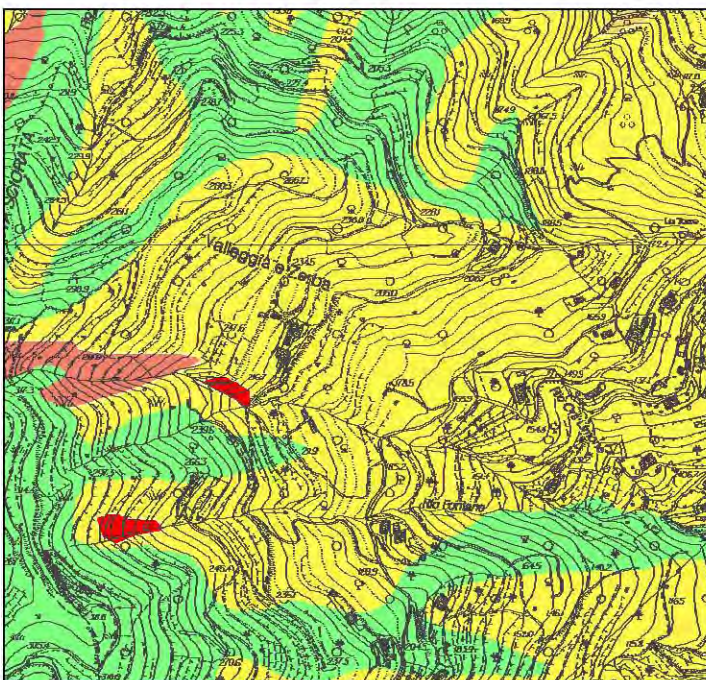
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 67**

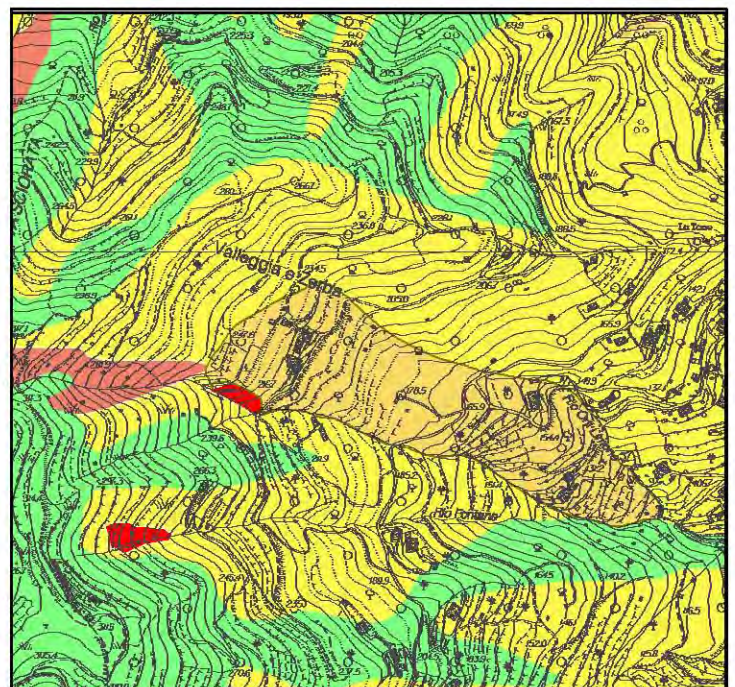


**a)**  
**Stralcio perimetrazione areale**

**b1)**  
**Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)**  
**Stralcio variante carta suscettività al dissesto**



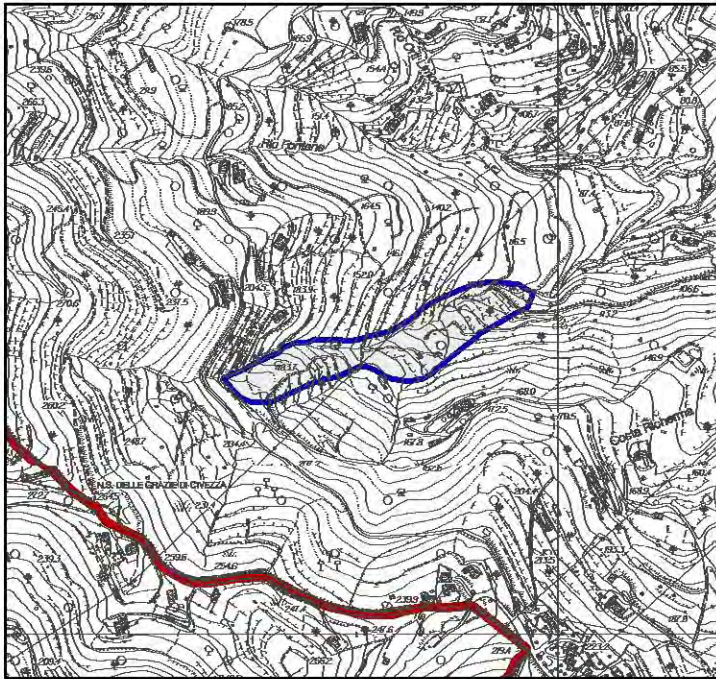


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

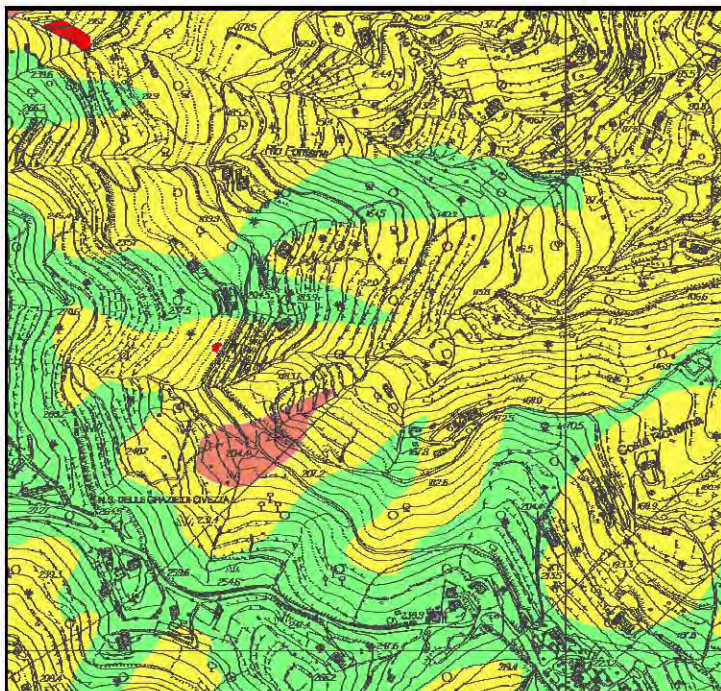
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.70**

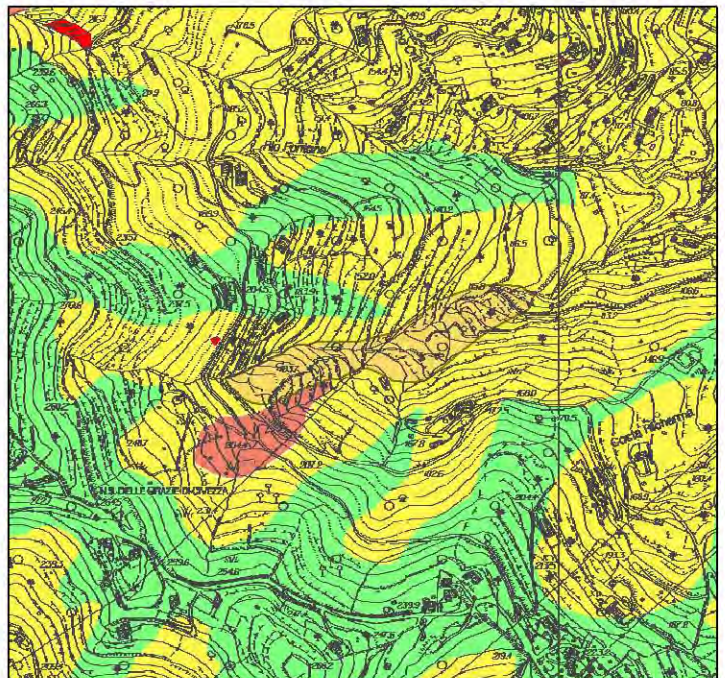


a)  
Stralco perimetrazione areale

b1)  
Stralco carta suscettività al dissesto vigente



b2)  
Stralco variante carta suscettività al dissesto



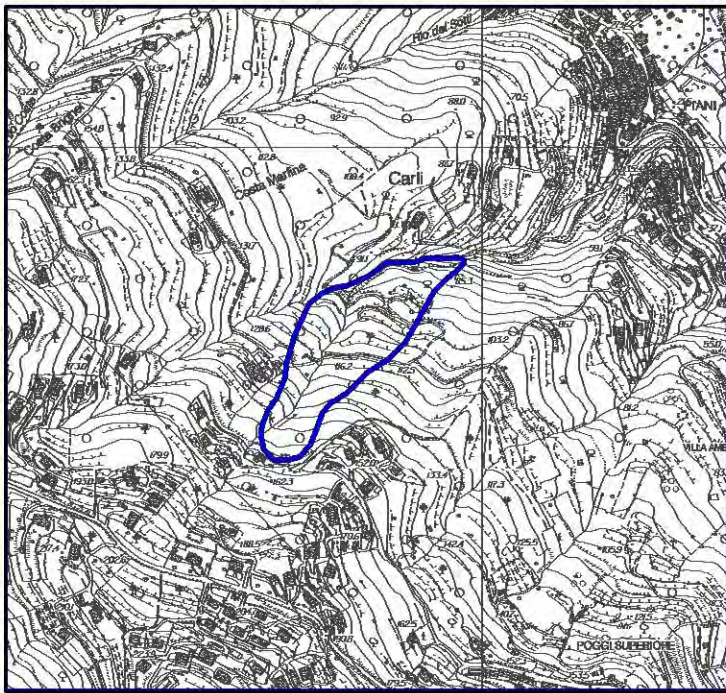


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

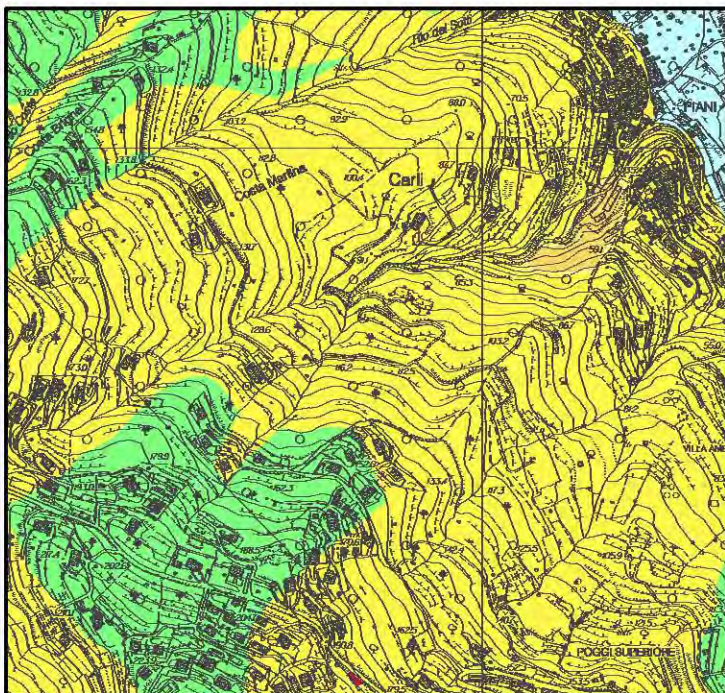
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.76**

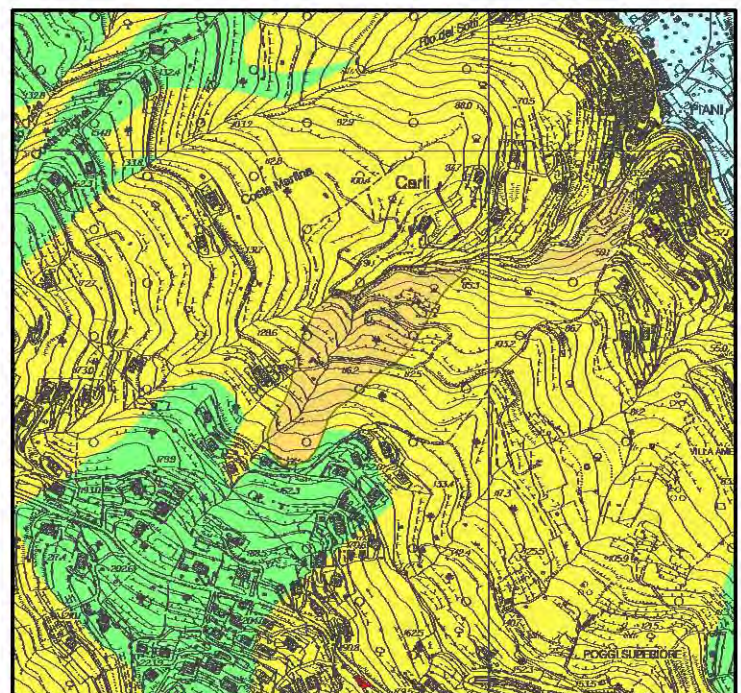


a)  
Stralcio perimetrazione areale

b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente



b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto





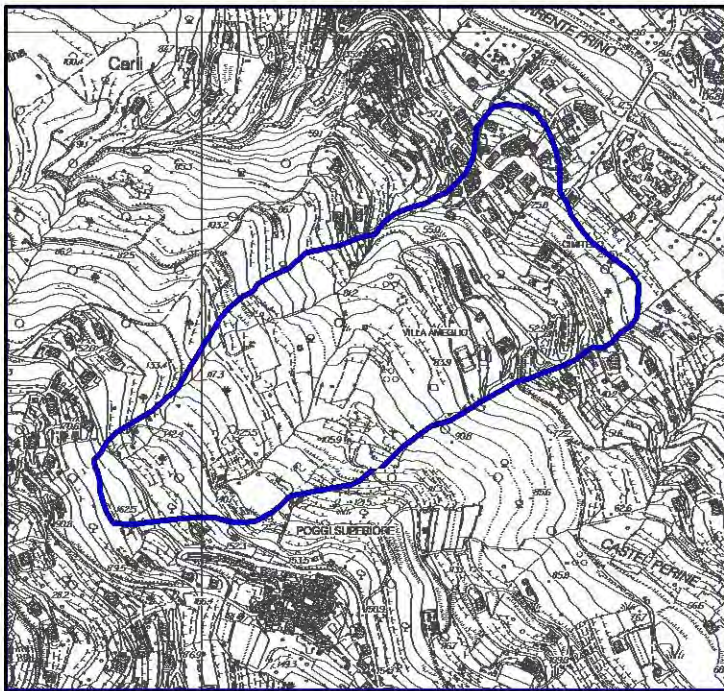


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

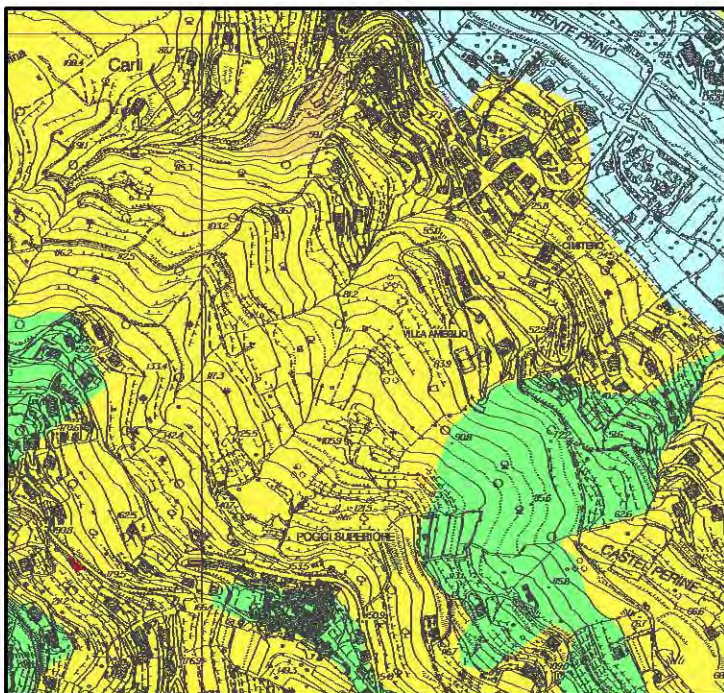
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.80**

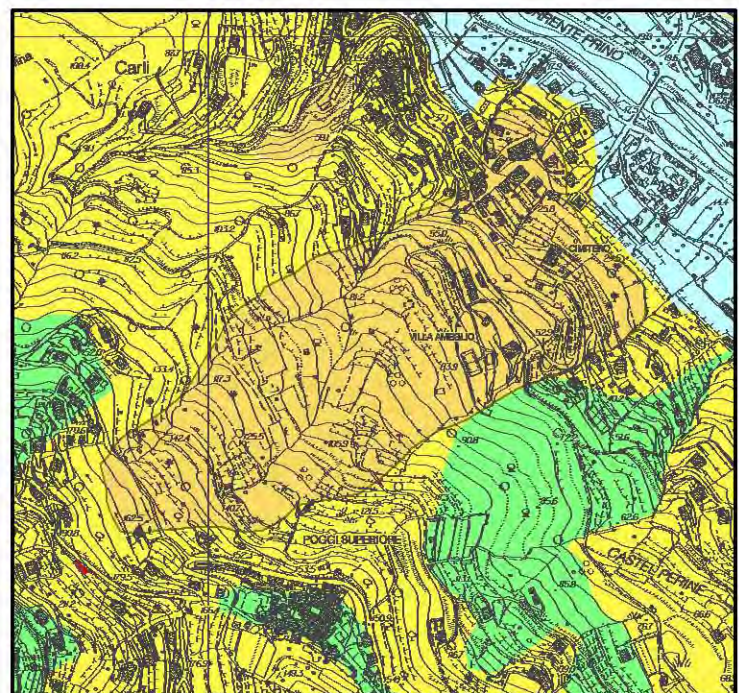


a)  
Stralcio perimetrazione areale

b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente



b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto



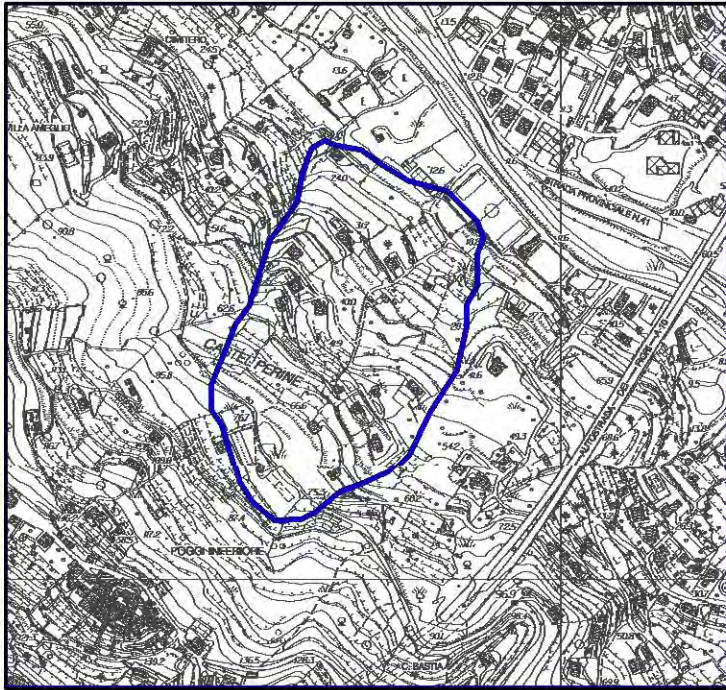


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

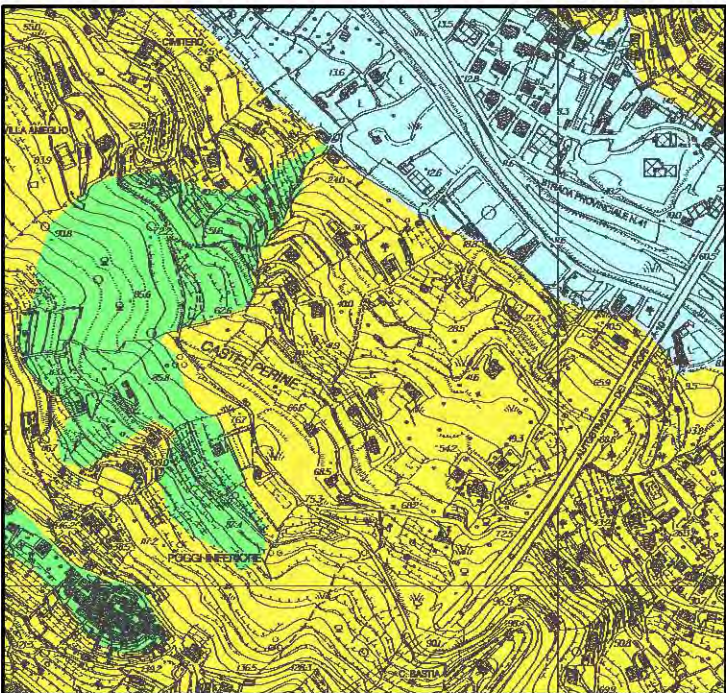
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.82**

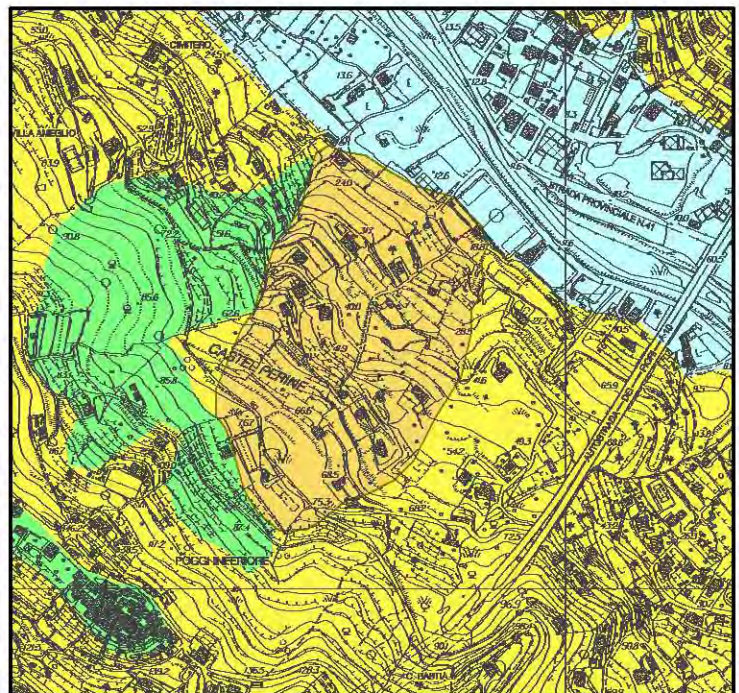


**a)  
Stralcio perimetrazione areale**

**b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto**



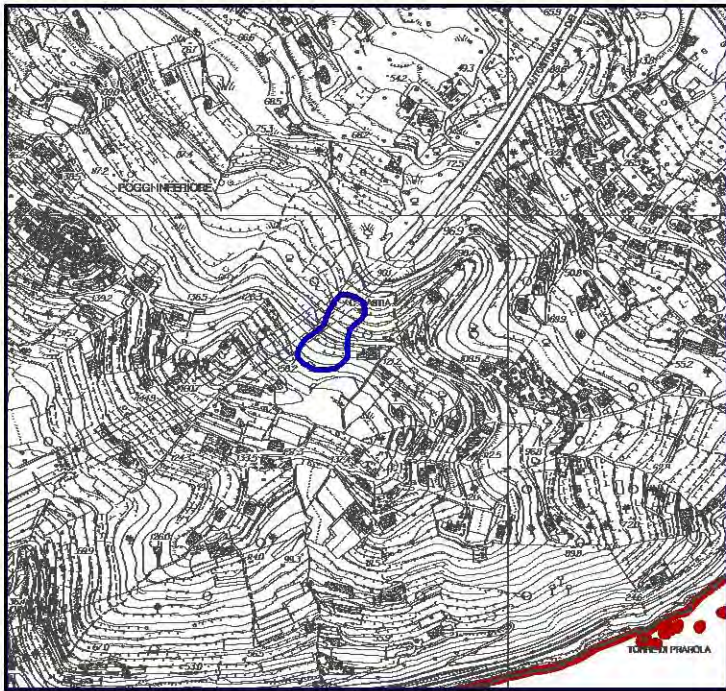


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

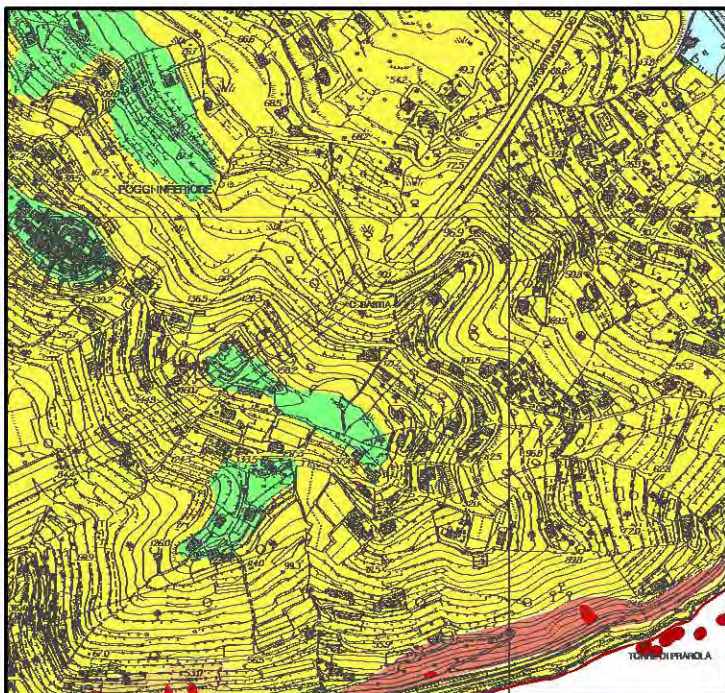
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.83**

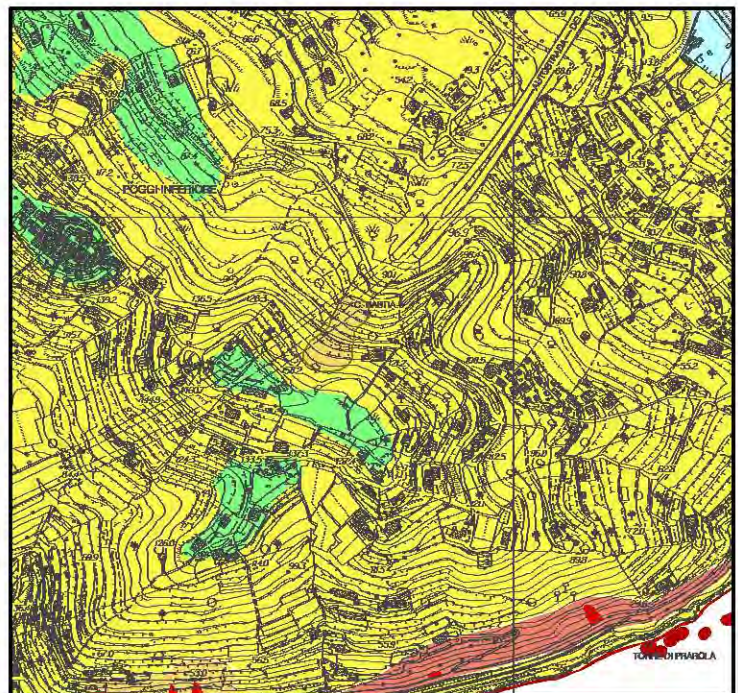


**a)  
Stralcio perimetrazione areale**

**b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto**



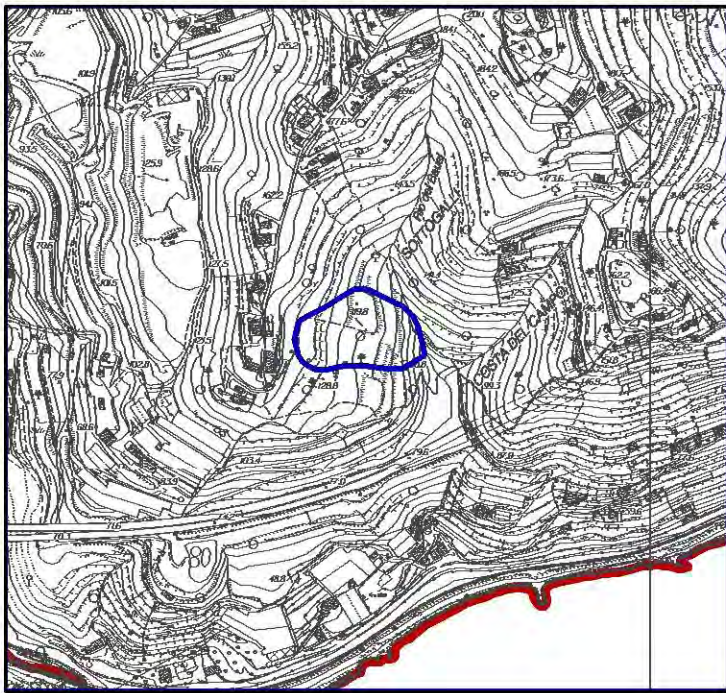


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

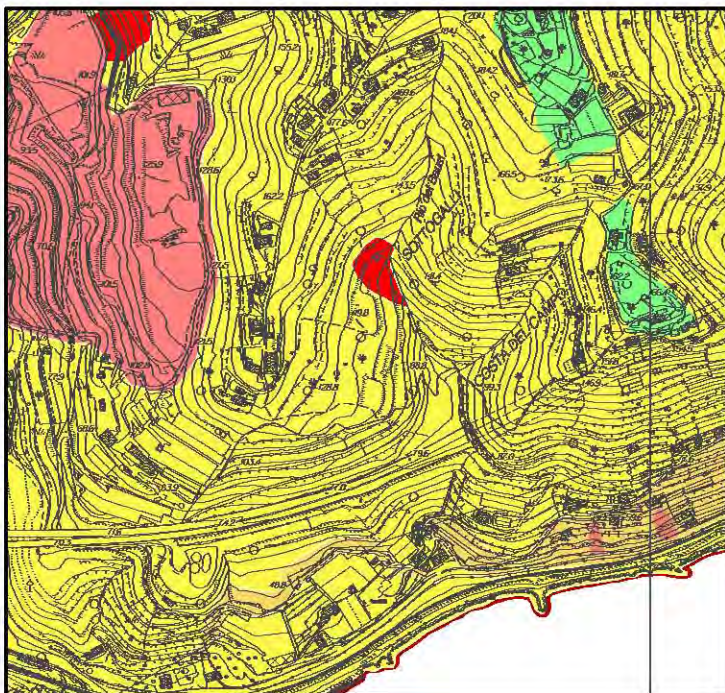
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.84**

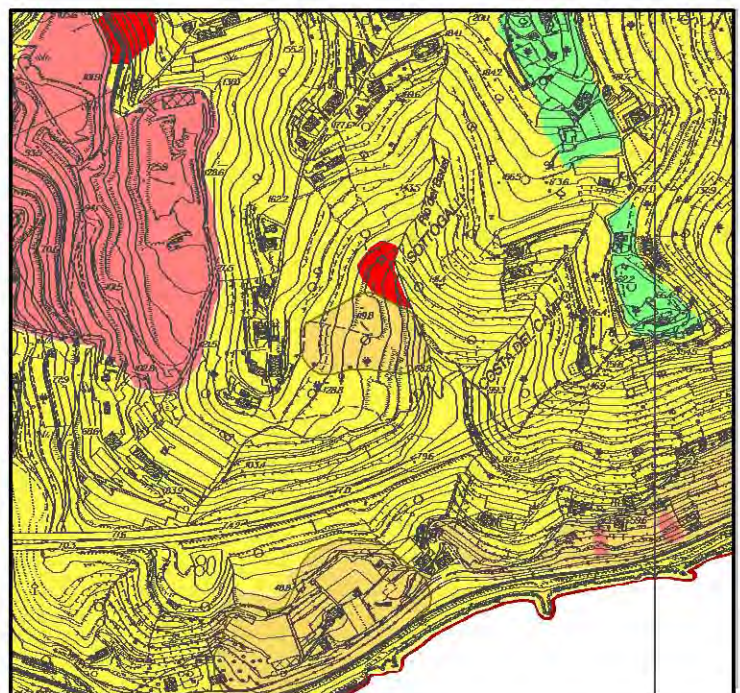


a)  
Stralcio perimetrazione areale

b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente



b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto



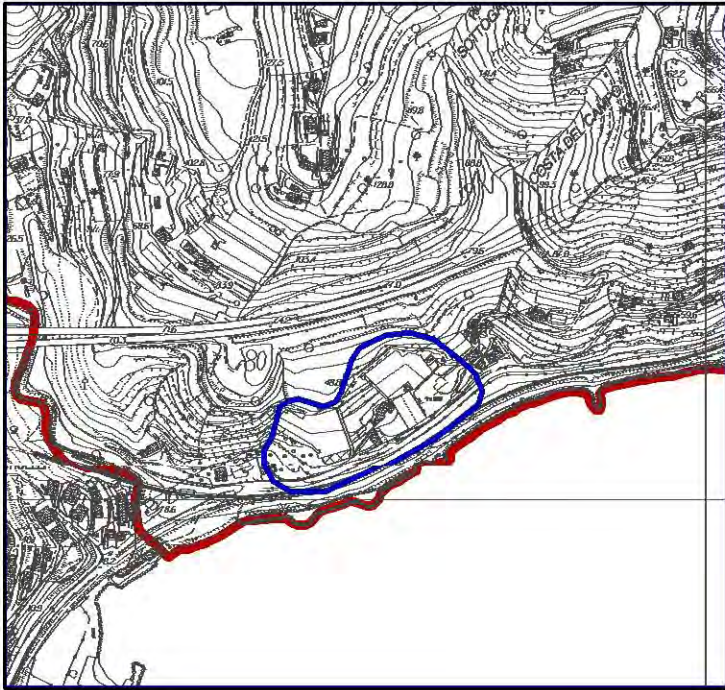


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

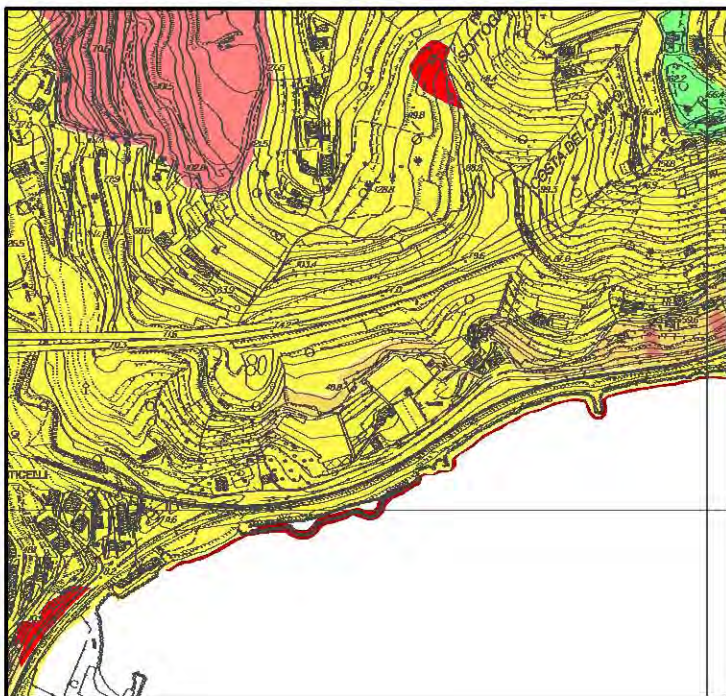
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.86**

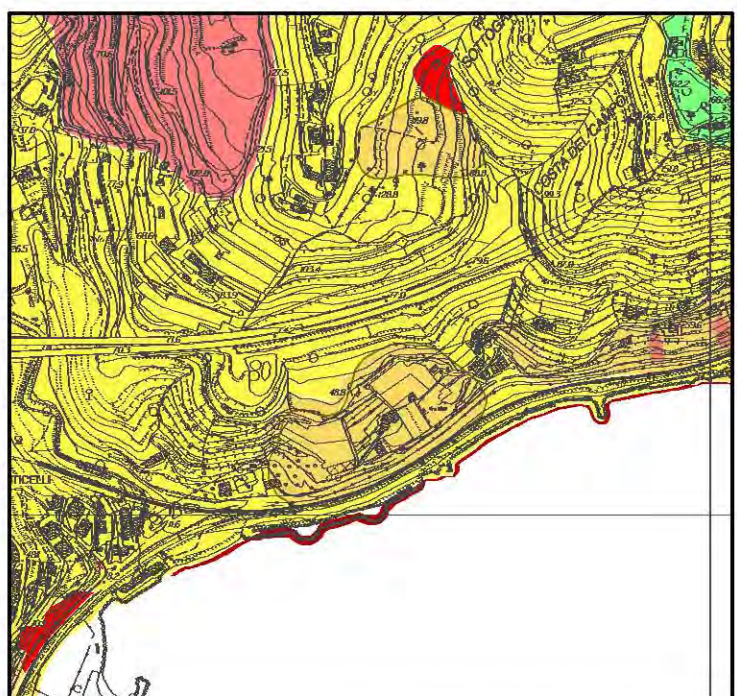


**a)**  
**Stralcio perimetrazione areale**

**b1)**  
**Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)**  
**Stralcio variante carta suscettività al dissesto**



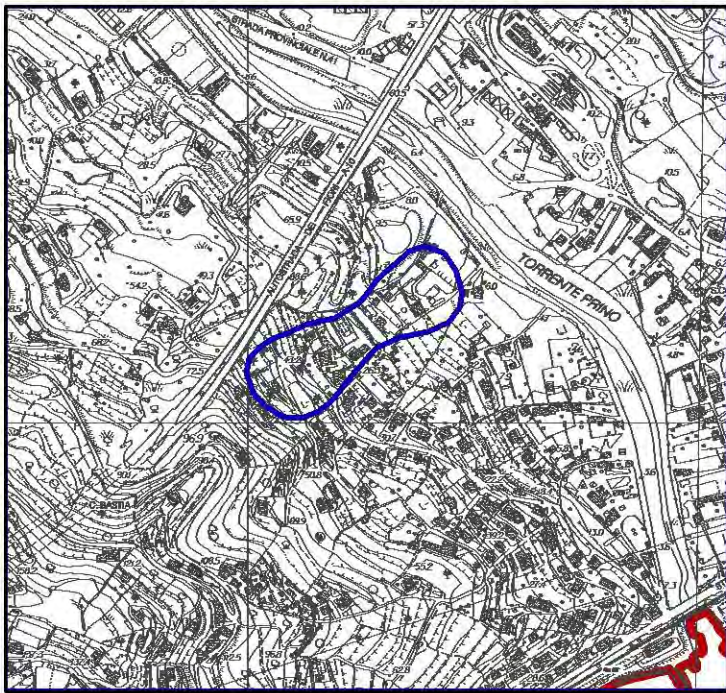


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

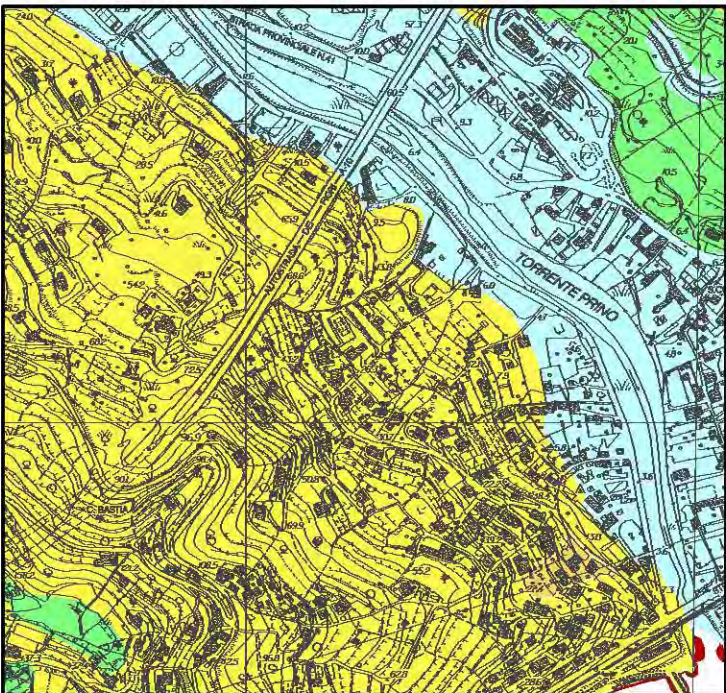
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.93**

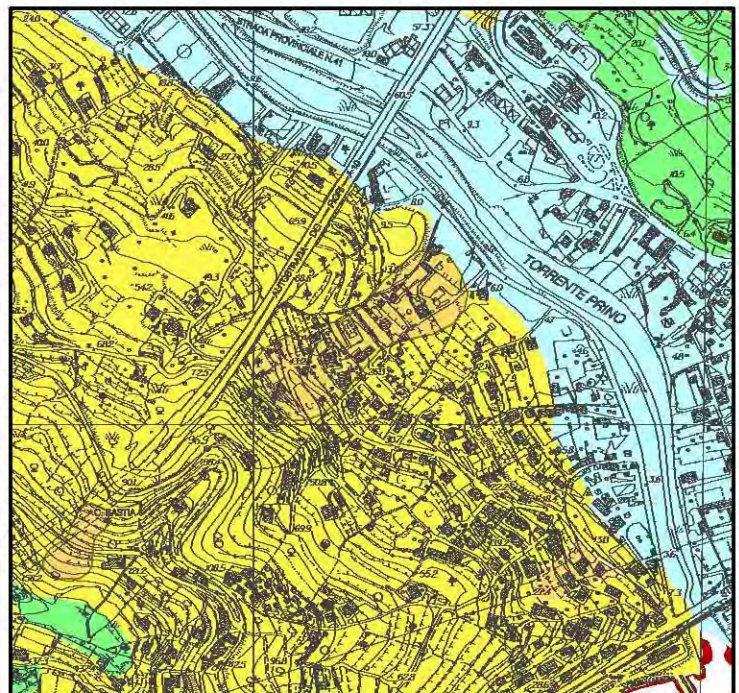


a)  
Stralcio perimetrazione areale

b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente



b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto



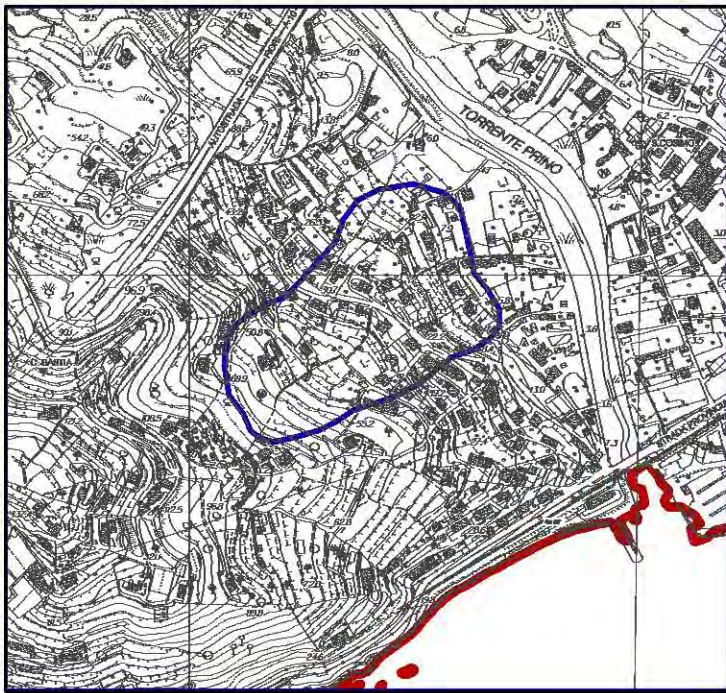


L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

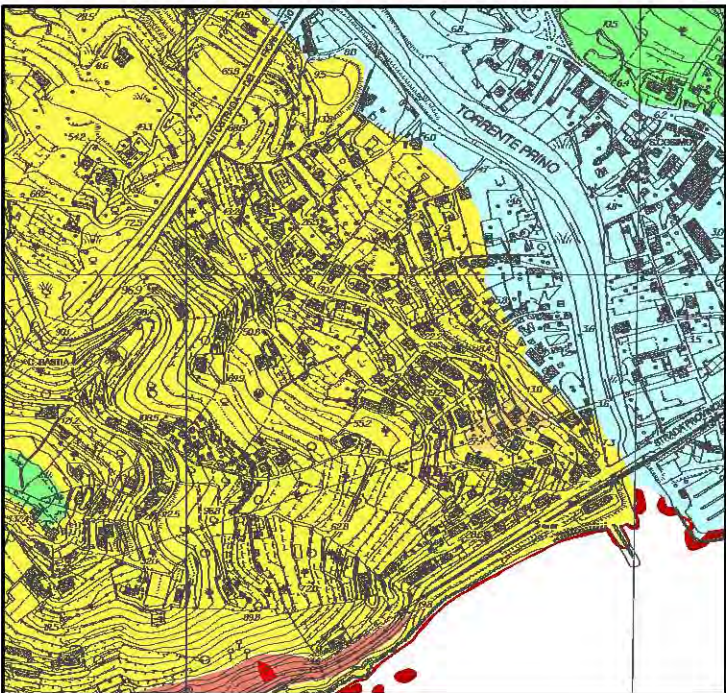
Scala 1:10.000

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.94**

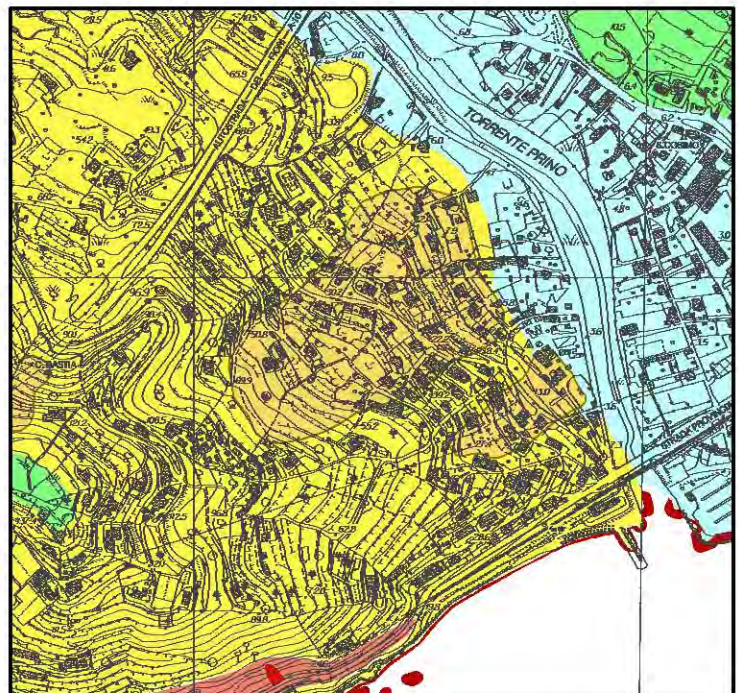


a)  
Stralcio perimetrazione areale

b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente



b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto



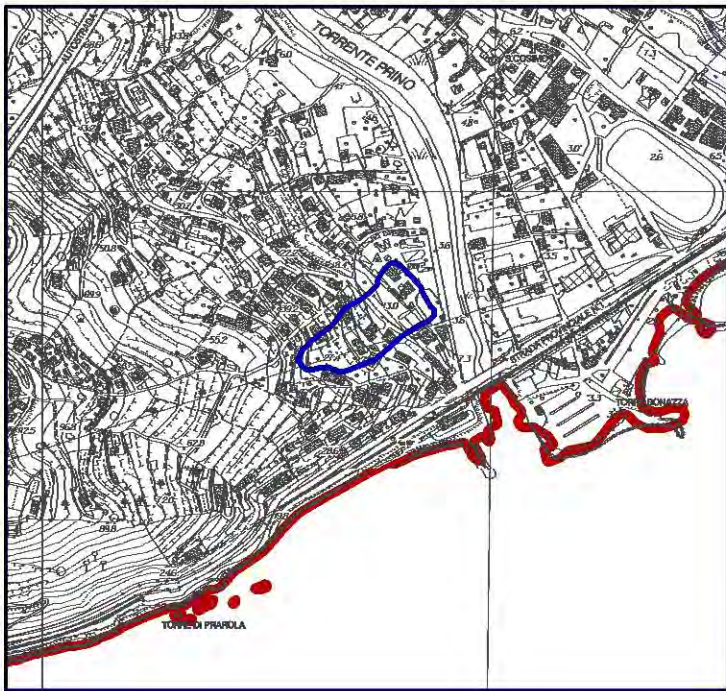


L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

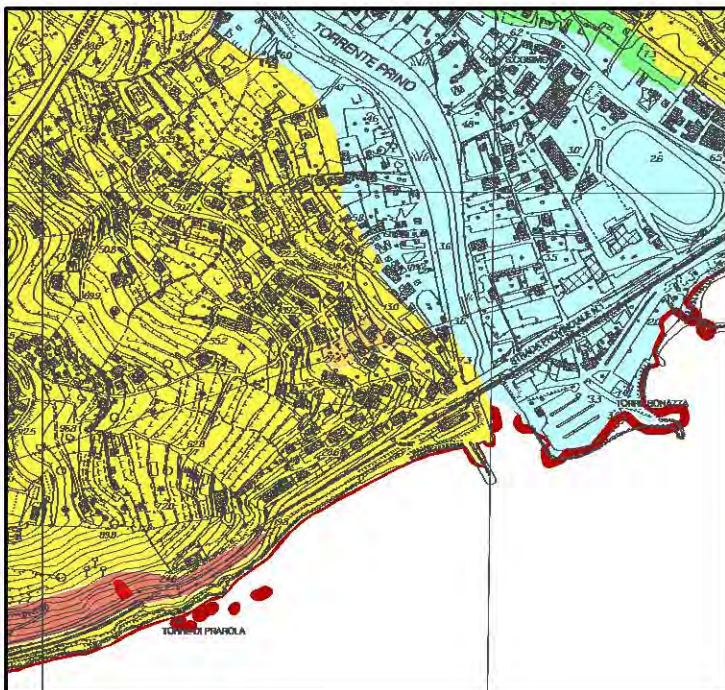
Scala 1:10.000

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.95**

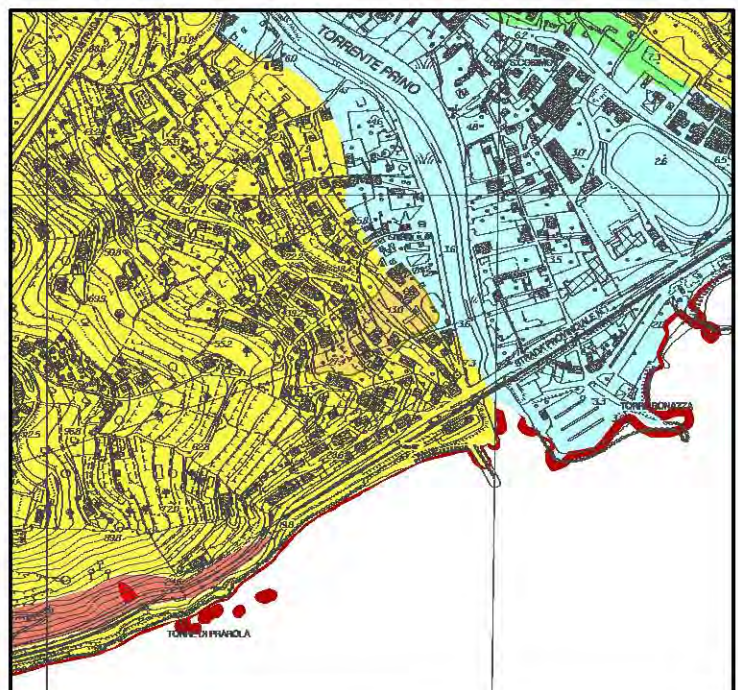


a)  
Stralcio perimetrazione areale

b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente



b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto





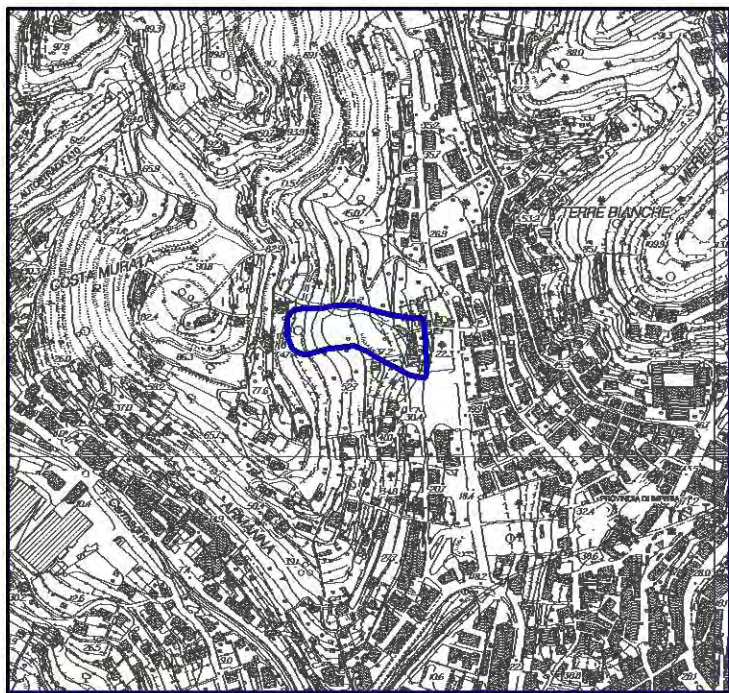


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

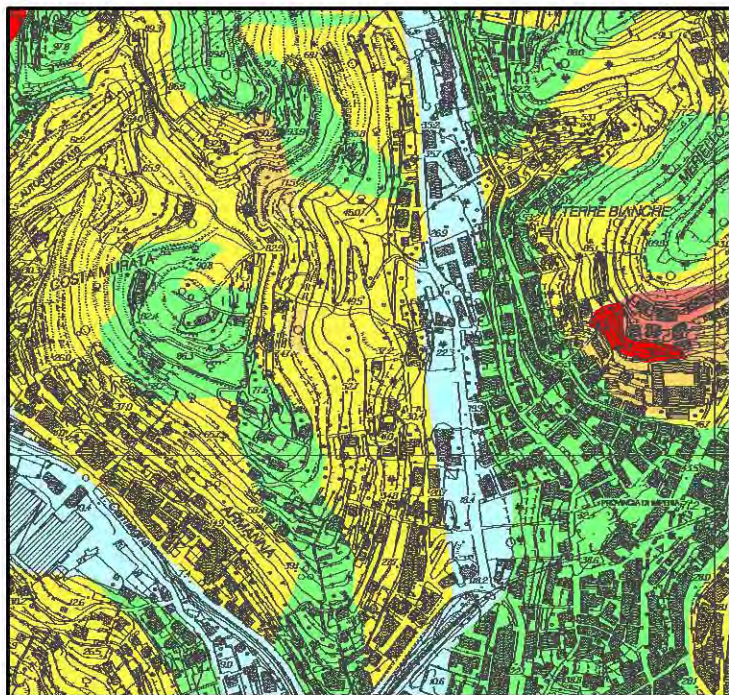
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.103**

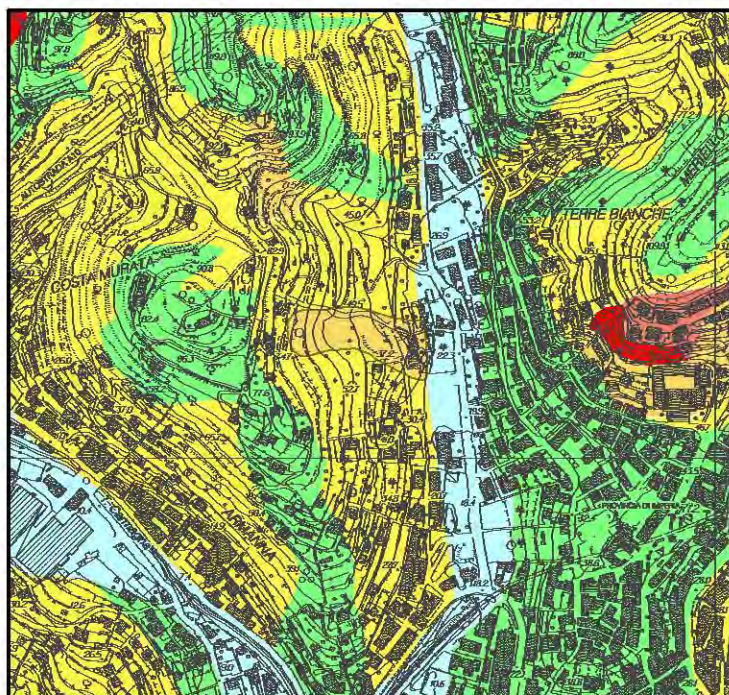


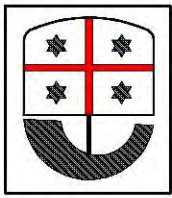
**a)  
Stralcio perimetrazione areale**

**b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto**





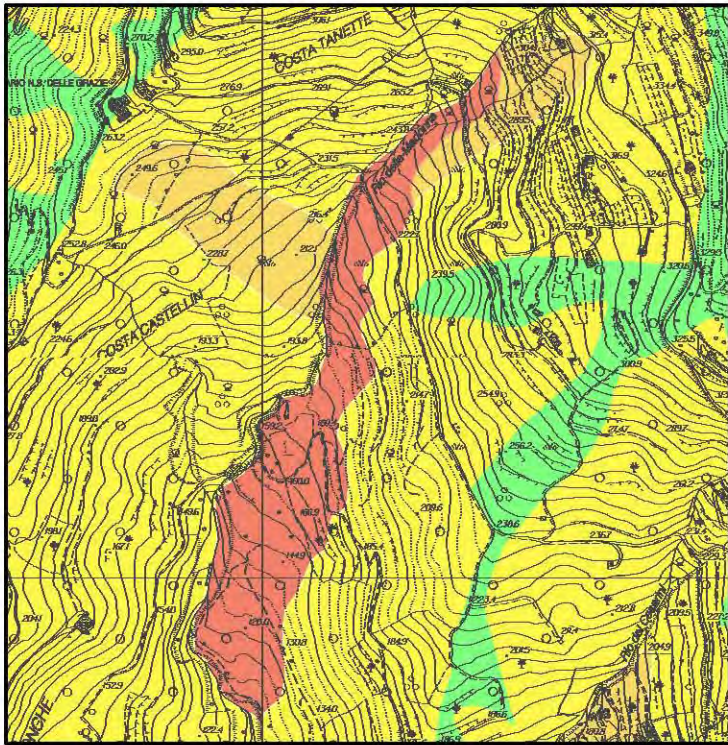
**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

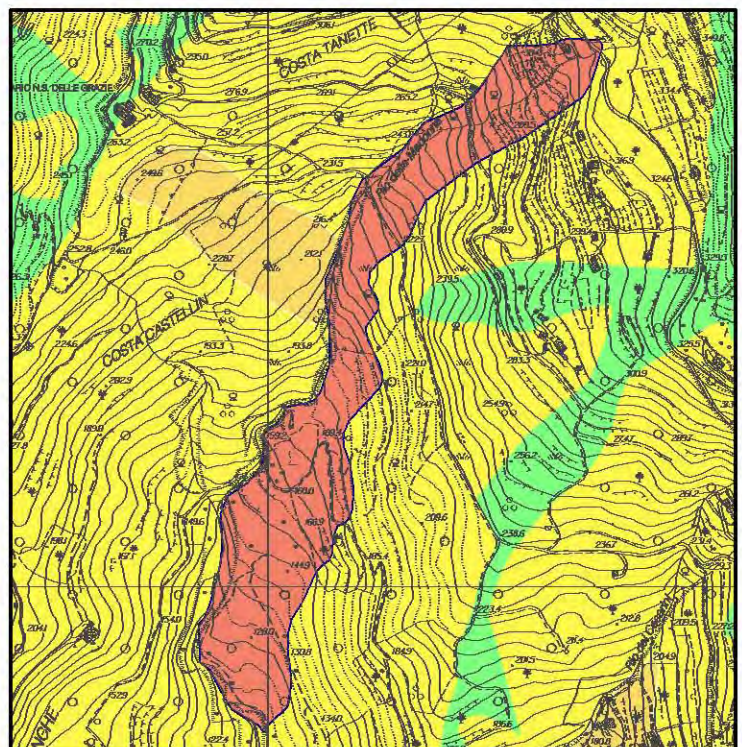
**Scala 1:10.000**

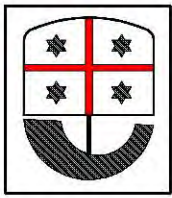
**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.143**

**b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto**





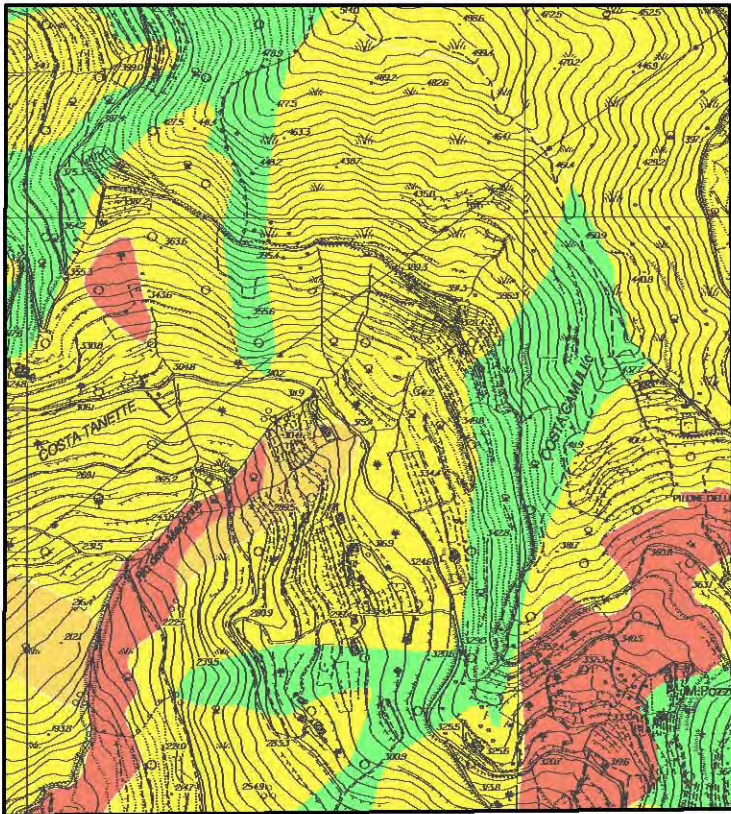
**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

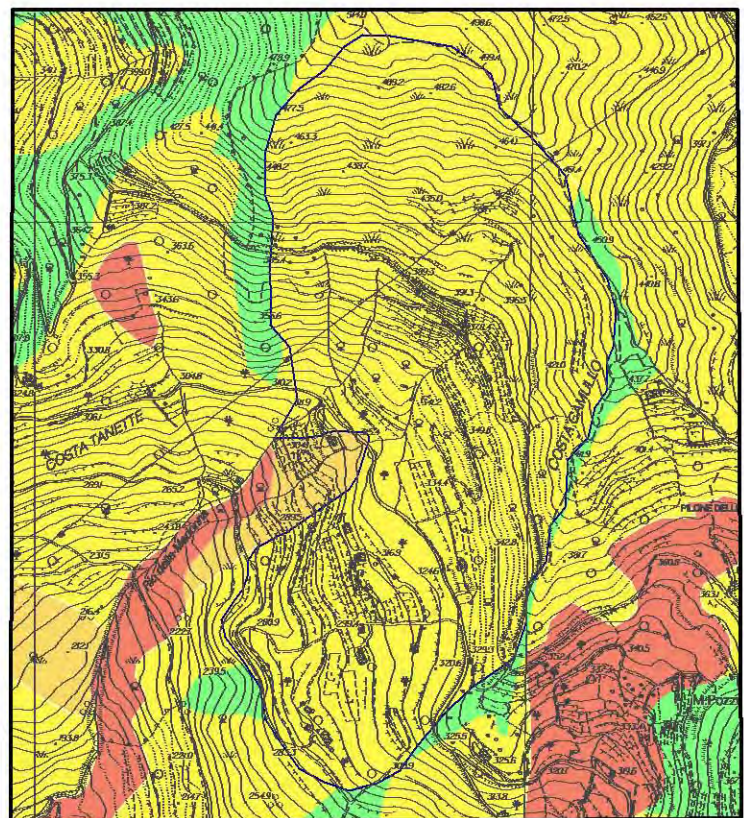
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID.146**

**b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto**



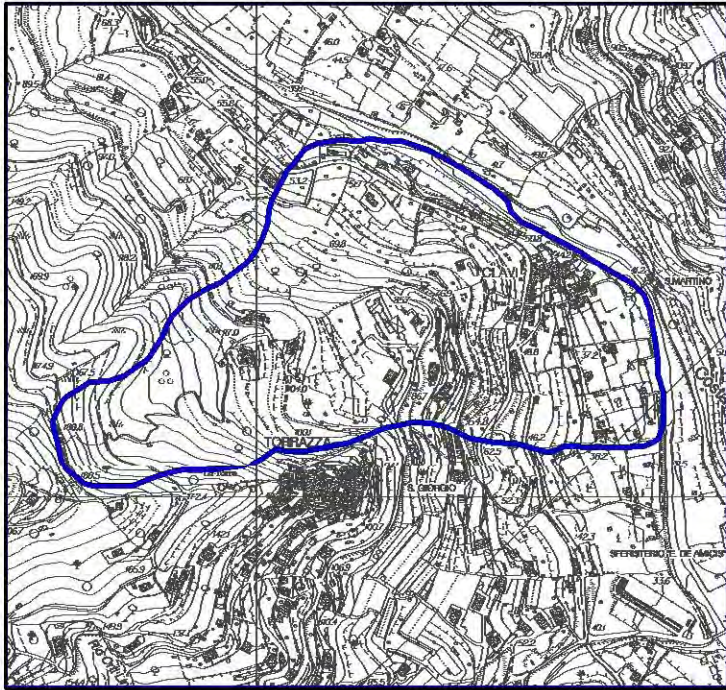


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

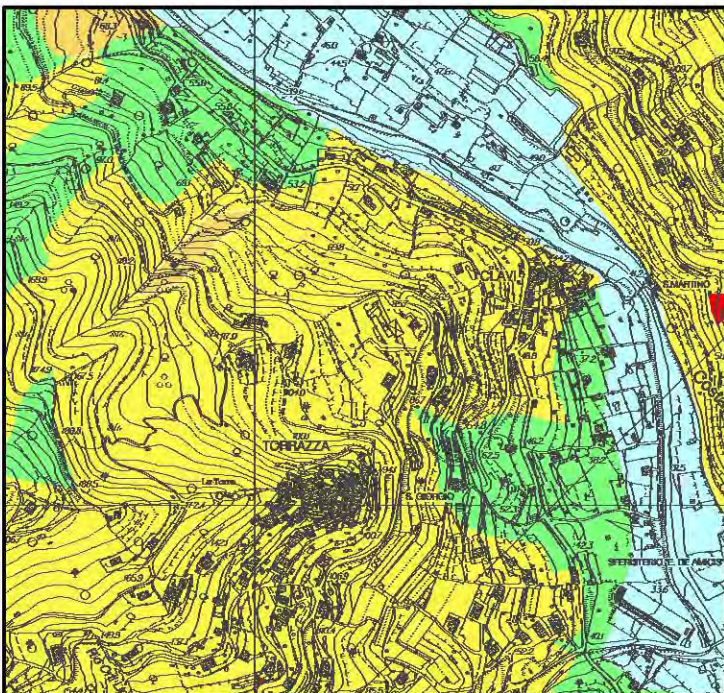
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 184**

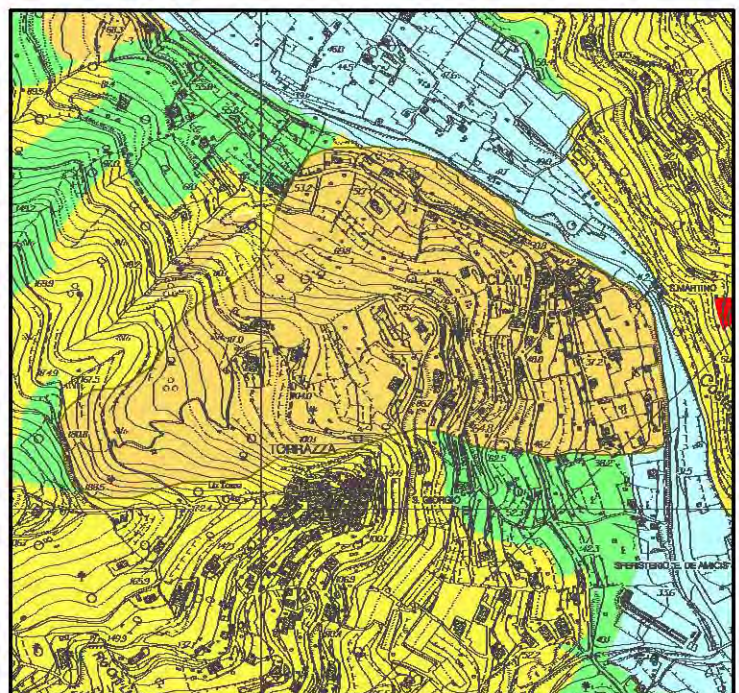


a)  
Stralcio perimetrazione areale

b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente



b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto



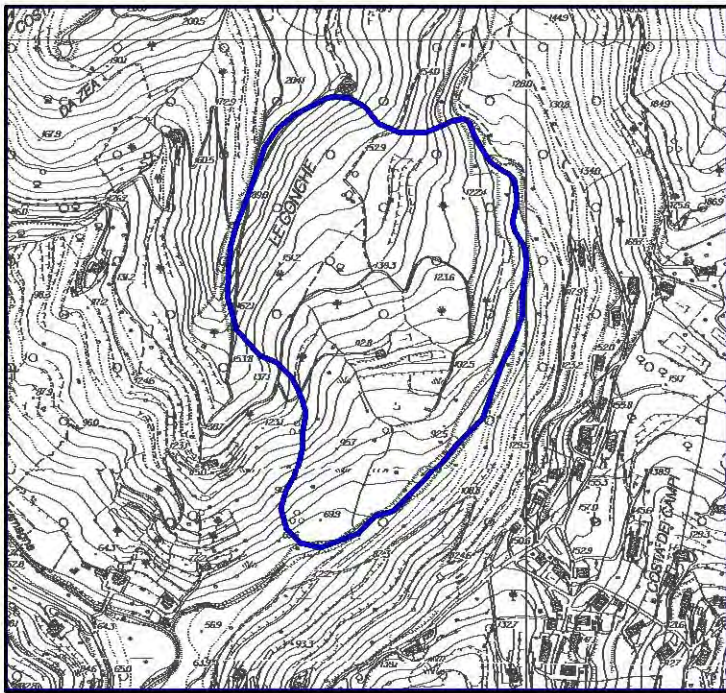


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

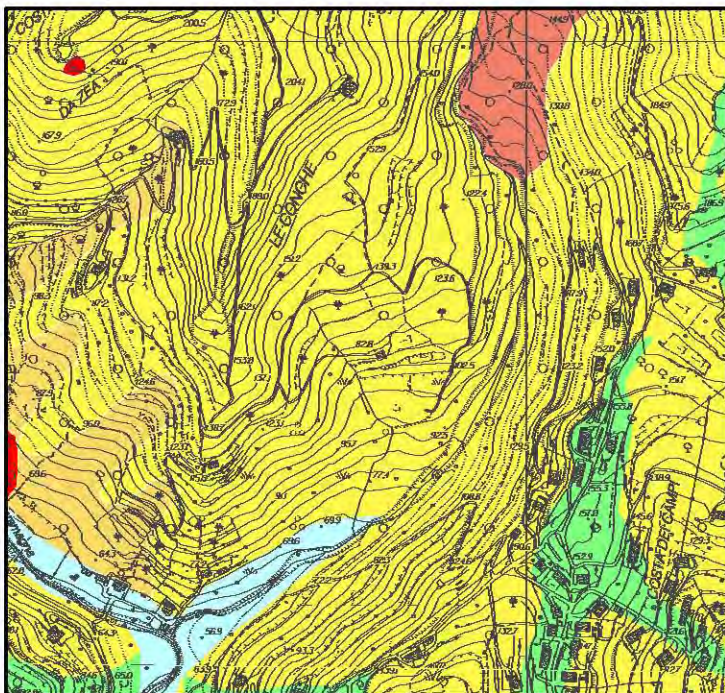
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 186**

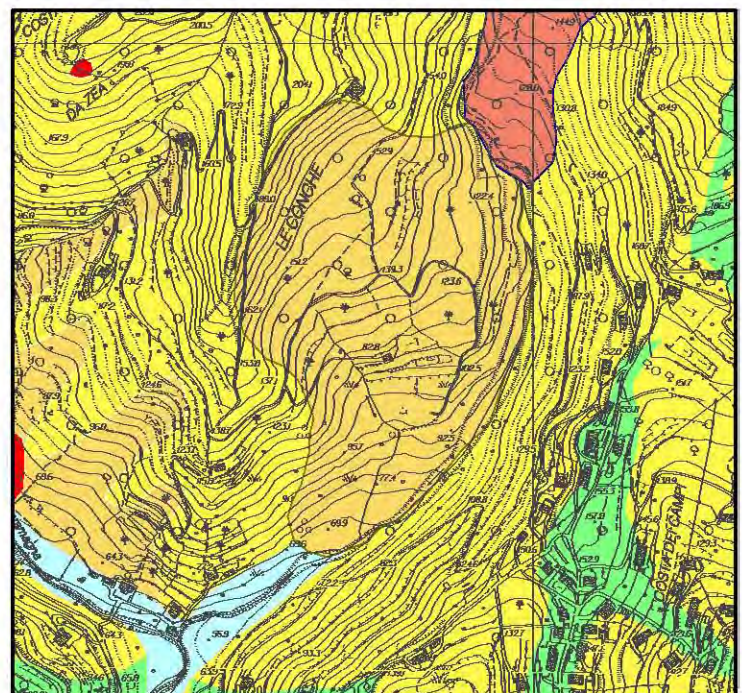


a)  
Stralcio perimetrazione areale

b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente



b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto



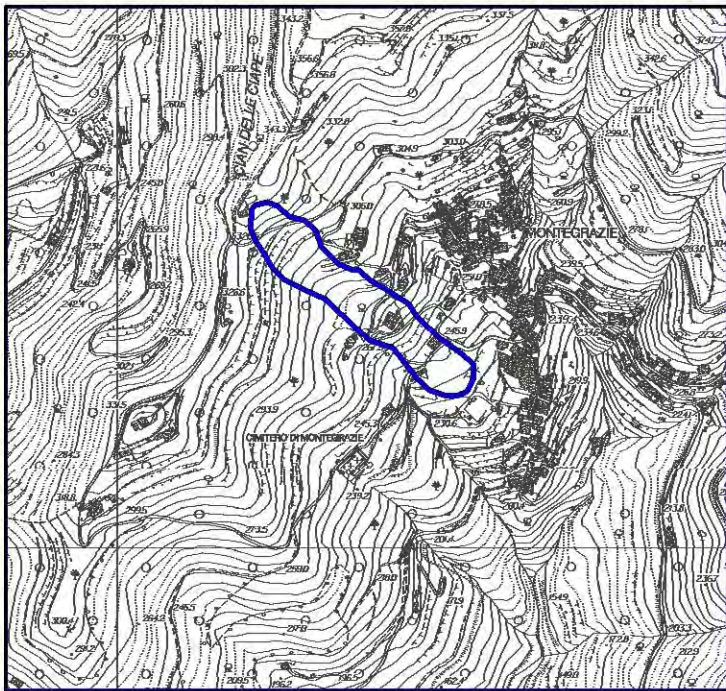


**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

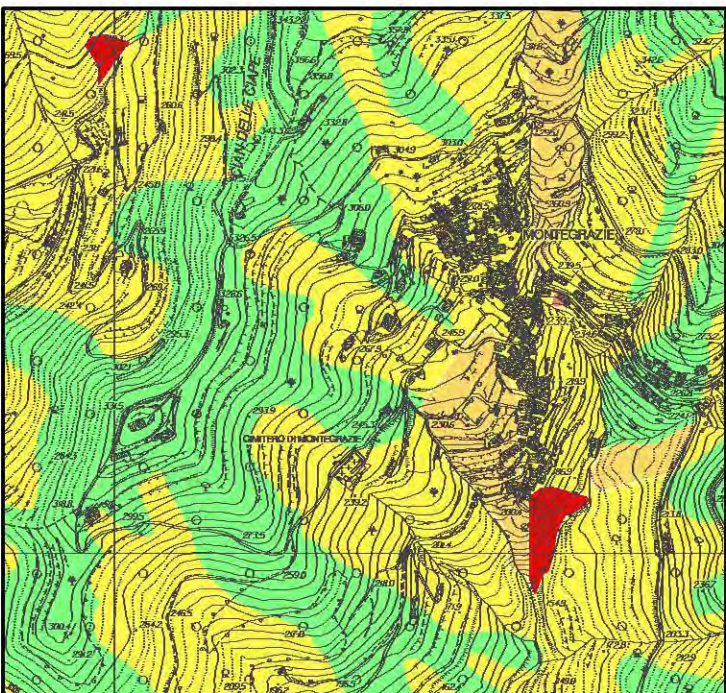
Scala 1:10.000

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 218**

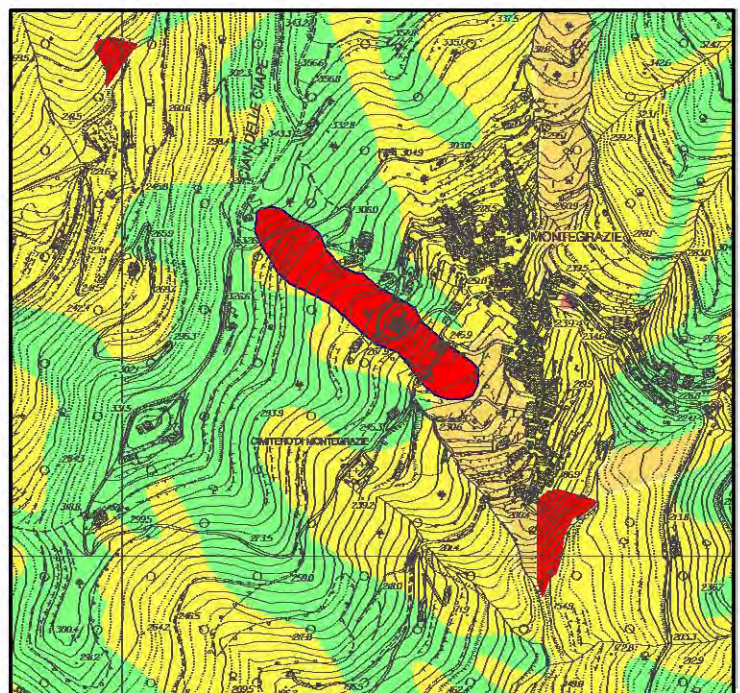


a)  
Stralcio perimetrazione areale

b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente



b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto





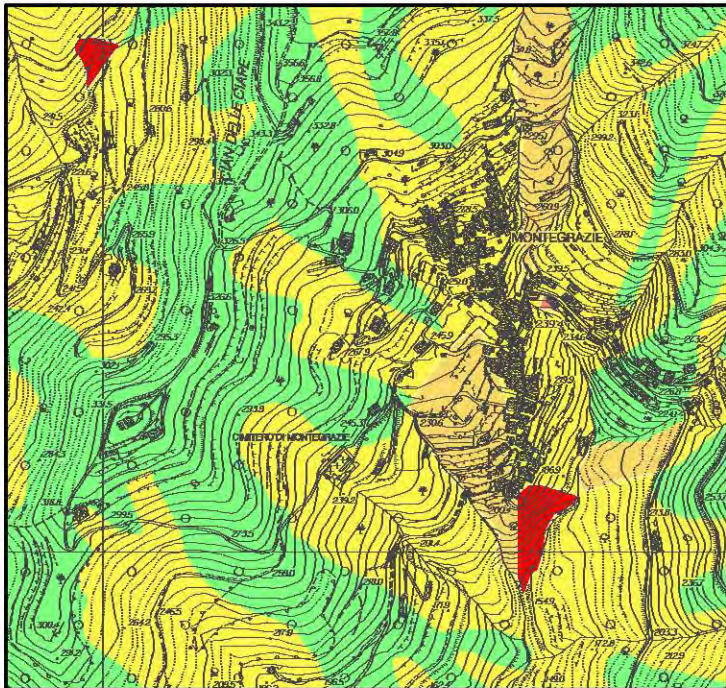
**L.r. 15/2015 art.26, c.5. Adozione della variante al piano di bacino dei T.Prino e Caramagna relativa al quadro dei dissesti per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)**

**STRALCI CARTOGRAFICI OGGETTO DELLA VARIANTE**

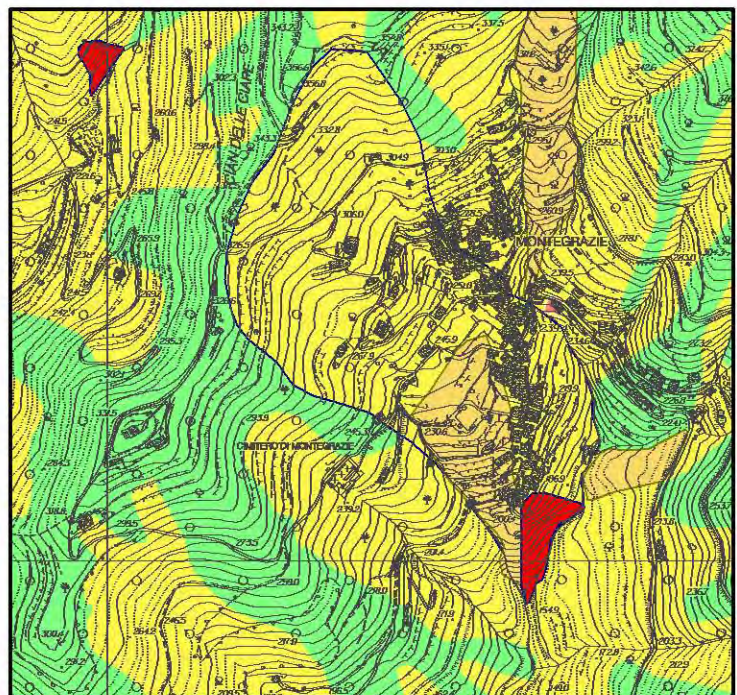
**Scala 1:10.000**

**IDENTIFICATIVO CORPO DI FRANA: ID. 219**

**b1)  
Stralcio carta suscettività al dissesto vigente**



**b2)  
Stralcio variante carta suscettività al dissesto**





**REGIONE LIGURIA**  
**DIPARTIMENTO TERRITORIO**  
**SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO**

Avviso pubblico di informazione ai sensi dell'art. 26, c. 5, L.R. 15/2015

Si informa che con decreto del Decreto del Direttore Generale n. 127 del 23.06.2016, ad oggetto "L.R. 15/2015 art. 26, c. 5. Adozione della variante al piano di bacino dei T. Prino e Caramagna relativa al qua-dro dei dissesti geomorfologici per la porzione di territorio ricadente nel Comune di Imperia (IM)" ha provveduto all'indizione della fase di pubblicità partecipativa ex art. 26, c. 5, L.R. 15/2015 per la variante al piano di bacino dei T. Prino e Caramagna, al fine di consentire l'acquisizione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati preventivamente alla definitiva approvazione.

La variante di che trattasi è finalizzata, in particolare, a riclassificare cautelativamente i livelli di suscettività al dissesto connessi all'aggiornamento del quadro della franosità del territorio comunale di Imperia a seguito di nuovi dati emersi al fine di adeguare la classificazione della pericolosità geomorfologica e di rischio allo stato dei luoghi.

Copia del decreto di adozione della variante ai fini della indizione della fase di pubblicità partecipativa, comprensiva degli elaborati allegati, nonché il presente avviso sono pubblicati sul sito web regionale, sul portale [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it), nella sezione Piani di bacino, nonché all'albo Pretorio del Comune competente per territorio, per trenta giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione sul bollettino Ufficiale.

Durante tale periodo sarà possibile presentare eventuali osservazioni, che dovranno pervenire comunque entro e non oltre il termine sopraccitato. Le osservazioni vanno inoltrate al seguente indirizzo: Regione Liguria - Settore Assetto del Territorio - Via Fieschi 15, 16121 Genova, anche tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it).

A conclusione della fase di pubblicità, gli uffici regionali competenti provvederanno all'esame delle osservazioni pervenute al fine di valutare eventuali modifiche alla variante come attualmente predisposta, con comunicazione degli esiti alla prima seduta utile del Comitato Tecnico di Bacino ex L.R. 15/2015.

La Giunta Regionale, sulla base delle valutazioni del Comitato di Bacino, procederà successivamente alla approvazione della variante definitiva, che entrerà in vigore con la pubblicazione sul BURL ai sensi dell'art. 26, c. 8, della l.r. 15/2015.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 26, c. 6 della L.R. 15/2015 ed in applicazione della D.G.R. 1111/2015, il decreto di adozione stabilisce che, fino all'entrata in vigore della variante in oggetto, valgono le ordinarie misure di salvaguardia della variante adottata, e si devono pertanto applicare le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata.

IL DIRIGENTE  
Ing. Roberto Boni

---